BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2025

Italfil
Travagliato (BS)
italfil.it
italfil@italfil.it



indice

Lettera del Presidente agli Stakeholder 1

01
PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA 4

1.1 La storia 6
1.2 Prodotti e identità aziendale 11
1.3 Certificazioni 16

02
SOSTENIBILITÀ E MATERIALITÀ 18

2.1 Analisi di doppia materialità 20
2.2 Stakeholder e modalità di contatto 28
2.3 Obiettivi di sviluppo sostenibile 30

03
AMBIENTE 32

3.1 Investimenti verso una transizione sostenibile 34
3.2 Energia ed emissioni 36
3.3 Biodiversità 40
3.4 Risorse idriche 41
3.5 Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti 42

04
SOCIAL 44

4.1 Forza lavoro e benessere del personale 46
4.2 Salute, sicurezza e formazione 48
4.3 Remunerazione e contrattazione collettiva 50
4.4 Comunità locali 51

05
CONDOTTA DELL'AZIENDA 52

5.1 Governance 54
5.2 Continuità e crescita economica 56
5.3 Politiche, processi e principi etici 58
5.4 Canali di segnalazione e gestione dei reclami 60
5.5 La catena del valore 62

06
OBIETTIVI FUTURI 66

07
NOTA METODOLOGICA 68

08
INDICE DI INTEROPERABILITÀ 72

Il nostro impegno verso la sostenibilità è un viaggio che proseguiremo con determinazione e trasparenza.



LETTERA DEL PRESIDENTE AGLI STAKEHOLDER

Cari Stakeholder,

con grande soddisfazione annunciamo il primo bilancio di sostenibilità di Italfil, un documento che non celebra solo i traguardi raggiunti, ma rappresenta un passo significativo verso un impegno sempre più profondo nella gestione etica e sostenibile delle nostre attività. Siamo un'azienda che, nel corso di quarant'anni, ha evoluto e diversificato la propria offerta, passando dalla produzione di contenitori metallici per lo stoccaggio e la movimentazione merci a un portafoglio ampio e integrato che serve diversi settori, dalla grande distribuzione organizzata, all'enologia, fino alla logistica.

La decisione di redigere un bilancio di sostenibilità è motivata dalla nostra ferma volontà di valutare e comunicare l'impatto ambientale, sociale ed economico delle nostre operazioni. Riteniamo infatti che la trasparenza sia un valore fondamentale che permette non solo di rendere conto del nostro operato, ma anche di costruire relazioni solide e durature con tutti i nostri stakeholder, siano essi clienti, fornitori, dipendenti o membri delle comunità in cui operiamo. Questa rendicontazione ci consente di monitorare con maggiore precisione le nostre performance rispetto agli standard di sostenibilità, instaurando un dialogo diretto sui temi cruciali per le nostre comunità e per il pianeta.

Nel cuore della nostra operatività, i tre immobili di Travagliato (BS) ospitano uno stabilimento produttivo e due magazzini logistici, con una superficie complessiva coperta di 13.000 m^2. Qui, grazie a tecnologie avanzate e linee di produzione automatizzate, possiamo garantire prodotti di altissima qualità e rispondere con rapidità alle richieste del mercato. La progettazione e la produzione di roll container, espositori e contenitori metallici avviene internamente, il che ci consente di mantenere un rigoroso controllo di qualità e di sviluppare soluzioni su misura, in grado di soddisfare le necessità specifiche dei nostri clienti.

È fondamentale per noi non solo produrre contenitori metallici, ma creare un valore tangibile nel contesto della logistica moderna. Assistiamo le aziende nell'ottimizzazione dello spazio di magazzino e nella movimentazione, offrendo prodotti robusti, maneggevoli e caratterizzati da un design funzionale. La flessibilità della nostra offerta e la capacità di personalizzazione sono il risultato di anni di esperienza e di una continua ricerca orientata all'innovazione.

Siamo consapevoli che il nostro operato ha un impatto diretto su questioni ambientali e sociali. Per questo motivo, il bilancio di sostenibilità rappresenta un'opportunità per rafforzare la nostra reputazione come partner affidabile e impegnato in pratiche etiche. Intendiamo infatti evidenziare le azioni che stiamo intraprendendo per gestire i rischi legati a questioni ambientali e sociali, ma anche per stimolare innovazione e miglioramento continuo attraverso l'integrazione di pratiche sostenibili nelle nostre strategie aziendali.

Rivolgo un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato nella realizzazione di questo bilancio. Il nostro impegno verso la sostenibilità è un viaggio che proseguiremo con determinazione e trasparenza. È un cammino che richiede la partecipazione attiva di tutti, e il dialogo con voi, nostri stakeholder, sarà fondamentale per rafforzare la nostra missione e raggiungere insieme nuove vette nel rispetto dell'ambiente e delle comunità.

Con stima,

Mauro Roberto Guerra
Presidente di Italfil

ITALFIL IN NUMERI

HIGHLIGHTS 2025

AMBIENTE

ENERGIA RINNOVABILE

89%

circa l'89% dell'energia complessivamente consumata nel 2025 proviene da fonti rinnovabili



FOTOVOLTAICO

3.000 m²

impianto fotovoltaico di oltre 3.000 m², installato nel 2011

EMISSIONI 2025

22,42 t CO_2eq

interamente riconducibili allo Scope 1

INTENSITÀ GHG

2,94 t CO_2eq

per milione di euro di fatturato

RIFIUTI GENERATI

99,9%

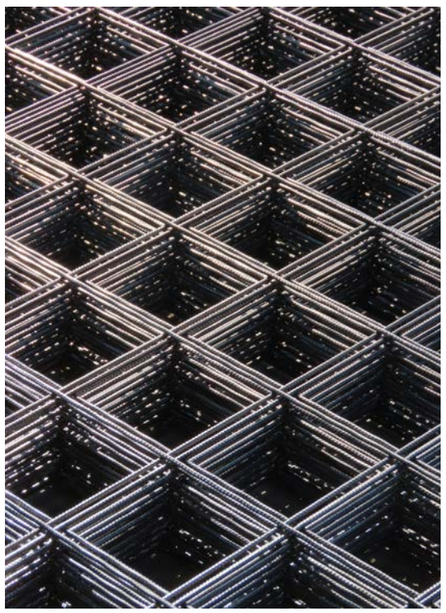
rifiuti non pericolosi

ACQUA

316 m³

prelievo idrico, solo uso civile

SOCIAL



FORZA LAVORO

29

14 dipendenti a tempo indeterminato · 8 in staff leasing · 7 somministrati a termine

SICUREZZA

0

infortuni sul lavoro nel 2025

FORMAZIONE

78 h

formazione su salute e sicurezza

GOVERNANCE

FATTURATO 2025

7,6 mln €

MERCATI

60% vendite all'estero

40% in Italia

CERTIFICAZIONI

SA8000 · ISO 9001

ISO 14001 · ISO 45001

UNI/PdR 125 prevista per il prossimo anno

01

PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA

1.1 La storia

1.2 Prodotti e identità aziendale

1.3 Certificazioni

Chi è Italfil: la storia dell'azienda dalla fondazione nel 1981, i prodotti per la logistica, la grande distribuzione e l'enologia, la missione e la visione che la guidano e le certificazioni che ne attestano il sistema di gestione.

1.1 LA STORIA

Fondata nel 1981 a Paderno, in provincia di Brescia, Italfil nasce come azienda specializzata nella produzione di contenitori metallici per lo stoccaggio, la movimentazione e il trasporto delle merci.

Fin dai primi anni, l'impresa ha orientato il proprio sviluppo alla ricerca di soluzioni funzionali, robuste e adattabili alle esigenze operative dei clienti, costruendo progressivamente un know-how tecnico che ne ha accompagnato la crescita.

Nel 1999 il trasferimento a Travagliato ha rappresentato una tappa significativa nel percorso di consolidamento dell'azienda. In questo nuovo contesto produttivo, Italfil ha ampliato la propria capacità operativa, rafforzando il legame con il territorio bresciano e ponendo le basi per una crescita industriale più strutturata. Nel tempo, l'offerta iniziale si è evoluta verso una gamma più ampia di prodotti e applicazioni, destinata a settori differenti quali la grande distribuzione organizzata, l'enologia e la logistica.

Oggi l'attività si sviluppa su tre immobili situati a Travagliato, per una superficie complessiva coperta di circa 13.000 m²: un sito produttivo principale e due magazzini logistici dedicati alle attività di montaggio, deposito e spedizione. Uno dei due magazzini, acquistato a fine 2025, è attualmente utilizzato come deposito e sarà oggetto nel 2026 di un'evoluzione funzionale, diventando un vero e proprio magazzino di montaggio e spedizione per i roll container. L'altro magazzino è invece dedicato alla gestione logistica dei contenitori, contribuendo a rendere più efficiente l'organizzazione degli spazi, dei flussi interni e delle attività di preparazione alla consegna.

La crescita dell'azienda è stata accompagnata da un costante investimento nelle competenze interne, nella qualità dei processi e nella capacità di rispondere in modo personalizzato alle richieste del mercato. La presenza di un team tecnico dedicato ha permesso a Italfil di sviluppare nel tempo soluzioni su misura, partendo dalle esigenze specifiche dei clienti e trasformandole in prodotti capaci di supportare attività professionali anche intensive.

Questa capacità di adattamento rappresenta ancora oggi uno degli elementi distintivi dell'identità aziendale.

Nata come realtà familiare, Italfil ha mantenuto nel tempo un forte legame con valori di responsabilità, continuità e attenzione al territorio. La sostenibilità è entrata progressivamente nel percorso di sviluppo aziendale attraverso scelte concrete, tra cui la realizzazione, già nel 2011, di un impianto fotovoltaico di oltre 3.000 m², che ha rappresentato un passaggio importante verso un modello produttivo più attento alla riduzione dell'impatto ambientale. Con i successivi investimenti in efficienza energetica e con l'ampliamento previsto per il 2026, l'azienda intende rafforzare ulteriormente la propria capacità di autoproduzione da fonte rinnovabile, con l'obiettivo di raggiungere un'autosufficienza energetica totale.

Accanto alla dimensione ambientale, Italfil ha consolidato nel tempo anche il proprio presidio sui temi della qualità, della sicurezza e della responsabilità sociale. Il percorso di certificazione intrapreso dall'azienda ha portato all'ottenimento della SA8000 nel 2020, oltre che delle certificazioni ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001, rafforzando l'impegno verso una gestione aziendale strutturata, conforme a standard riconosciuti e orientata al miglioramento continuo.

L'evoluzione di Italfil racconta quindi una crescita progressiva, fondata su competenza tecnica, capacità produttiva, ascolto del mercato e attenzione agli impatti generati. Dopo oltre quarant'anni di attività, l'azienda si presenta come un partner affidabile per imprese di dimensioni e settori diversi, con una visione orientata al futuro e alla creazione di valore condiviso per clienti, collaboratori, fornitori e comunità di riferimento.

Questa capacità di adattamento rappresenta ancora oggi uno degli elementi distintivi dell'identità aziendale.



Lo stabilimento di Travagliato (BS), con l'impianto fotovoltaico sulle coperture.

1981

Anno di fondazione, a Paderno (BS)

13.000 m²

Superficie coperta su tre immobili a Travagliato

3.000 m²

Oltre 3.000 m² di impianto fotovoltaico, installato nel 2011

1.1 UN UNICO FILO, DAL 1981 AL 2027

1981

Fondazione di Italfil a Paderno, specializzata in contenitori metallici per stoccaggio, movimentazione e trasporto merci.

PADERNO (BS)

1999

Trasferimento a Travagliato e rafforzamento della capacità produttiva.

TRAVAGLIATO (BS)

2011

Installazione dell'impianto fotovoltaico di oltre 3.000 m².

IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 199 KW

2020

Ottenimento della certificazione SA8000.

RESPONSABILITÀ SOCIALE



Oggi

Attività sviluppata su tre immobili a Travagliato, per circa 13.000 m² coperti.

18.000 M² DI SUPERFICIE COMPLESSIVA

2025

Acquisto di un nuovo magazzino a Travagliato, inizialmente destinato a deposito.

NOVEMBRE · NUOVO FOTOVOLTAICO DA 234 KW



2026

2027

OBIETTIVI:

- **E** Completamento dell'intervento di illuminazione LED anche all'interno del magazzino 3.
- **E** Copertura del 100% del fabbisogno elettrico attraverso energia autoprodotta da fonte solare.
- **S** Ottenimento della Certificazione per la Parità di Genere UNI/PdR 125:2022.
- **G** Passaggio da Società in Nome Collettivo a Società a Responsabilità Limitata.
- **G** Evoluzione funzionale del magazzino acquistato a fine 2025, attualmente utilizzato come deposito, in magazzino di montaggio e spedizione per i roll container.
- **E** Calcolo delle emissioni indirette (Scope 3).
- **S** Valutazione di nuove fiere di settore a cui partecipare.
- **G** Coinvolgimento degli stakeholder per la definizione dei temi materiali.
- **G** Brevetto per una chiusura veloce delle pareti dei roll container.
- **G** Sviluppo di un nuovo articolo per il settore enologico.
- **G** Progressivo inserimento dei criteri ESG nella selezione dei fornitori.



1.2 PRODOTTI E IDENTITÀ AZIENDALE

Nel corso di oltre quarant'anni di attività, Italfil ha consolidato la propria identità come azienda specializzata nella progettazione e produzione di soluzioni per la logistica, la movimentazione, lo stoccaggio e l'esposizione delle merci.

L'offerta comprende roll container, espositori, contenitori metallici, contenitori in filo, carrelli, pianette, contorni pallet e soluzioni speciali destinate al trasporto professionale e interaziendale, ai magazzini industriali, alla grande distribuzione alimentare e non alimentare, all'enologia e ad altri contesti applicativi caratterizzati da esigenze operative specifiche.

Gli impianti produttivi, situati a Travagliato, in provincia di Brescia, si sviluppano su una superficie complessiva coperta di 13.000 m² e sono dotati di tecnologie moderne e linee automatizzate. Questa configurazione consente all'azienda di presidiare internamente le principali fasi di progettazione, sviluppo e produzione, garantendo controllo del processo produttivo, continuità qualitativa, capacità produttiva e tempi di consegna competitivi. Tutti i prodotti sono infatti progettati, sviluppati e realizzati internamente, con particolare attenzione alla scelta dei materiali, alla robustezza delle strutture, alla facilità di movimentazione e alla durabilità nel tempo.

L'orientamento iniziale verso la produzione di contenitori metallici si è progressivamente ampliato, dando vita a una gamma articolata di prodotti destinati a settori diversi. Nell'ambito della logistica aziendale e industriale, Italfil realizza contenitori metallici in filo e tubolare d'acciaio zincato, roll container in acciaio e plastica, contorni pallet e sistemi sovrapponibili o richiudibili, pensati per ottimizzare lo spazio in magazzino, migliorare la gestione dei carichi e agevolare il trasporto a pieno e a vuoto. Le soluzioni sono progettate per rispondere a impieghi professionali anche intensivi, in settori quali logistica, tessile, automotive, stampaggio di materiali plastici, fonderie, raccolta cartone, magazzini automatici e attività di picking.

I roll container rappresentano una delle principali linee di prodotto dell'azienda. Pensati per trasporto, spedizione, stoccaggio e movimentazione interna, combinano mobilità, flessibilità e robustezza, contribuendo all'ottimizzazione degli spazi e alla semplificazione delle operazioni quotidiane. La gamma comprende modelli a più sponde, configurazioni richiudibili, soluzioni con pareti smontabili, ripiani, protezioni antifurto, diverse tipologie di ruote e accessori personalizzabili. I roll container in plastica, in particolare, si distinguono per leggerezza, silenziosità, igiene e riciclabilità del materiale, oltre che per la possibilità di integrare tecnologie RFID a supporto della tracciabilità e di una gestione logistica più efficiente.

Per la Grande Distribuzione Organizzata, alimentare e non alimentare, Italfil progetta e realizza espositori, roll supermercati, cesti sovrapponibili, carrelli e pianette, concepiti per supportare sia la movimentazione dal magazzino al punto vendita sia l'esposizione ordinata e funzionale della merce. Gli espositori per frutta e verdura, gli espositori merci e i sistemi in filo metallico sovrapponibili sono sviluppati per coniugare esigenze logistiche, sicurezza, ergonomia e valorizzazione commerciale del prodotto, anche attraverso soluzioni personalizzate e adattabili ai diversi layout espositivi.

Nel settore enologico, l'azienda realizza contenitori in filo metallico per lo stoccaggio, l'affinamento e la movimentazione delle bottiglie. Queste soluzioni, note anche come gabbie o ceste per bottiglie, sono progettate per ottimizzare lo spazio disponibile in cantina e garantire stabilità, sicurezza e resistenza nel tempo. La gamma comprende contenitori per bottiglie bordolesi di diverse capacità, contenitori per remuage e contenitori ribaltabili, con caratteristiche tecniche studiate per facilitare le operazioni di carico, scarico, movimentazione e sovrapposizione.

Accanto alle linee standard, Italfil è in grado di sviluppare soluzioni su misura partendo da specifiche tecniche, disegni o necessità applicative indicate dal cliente. La presenza di un team interno di progettisti consente di adattare dimensioni, portate, configurazioni, accessori e funzionalità alle richieste del mercato, rafforzando la capacità dell'azienda di proporsi come partner tecnico e non solo come fornitore di prodotto. Questa impostazione ha permesso nel tempo di sviluppare centinaia di soluzioni personalizzate, destinate a imprese di dimensioni e settori differenti, dalle piccole realtà industriali alle grandi multinazionali.

L'evoluzione delle esigenze del Retail Organizzato ha inoltre portato, nel settembre 2000, alla nascita di Be4, realtà parallela specializzata in prodotti e servizi dedicati a questo specifico mercato. Tale sviluppo ha consentito di valorizzare le sinergie interne e di rafforzare il presidio su un comparto caratterizzato da richieste sempre più articolate in termini di funzionalità, personalizzazione, tempi di risposta e capacità di servizio.

In coerenza con questo percorso di sviluppo, Italfil partecipa anche a manifestazioni fieristiche di settore, considerate occasioni strategiche per presentare le proprie soluzioni, intercettare nuove esigenze applicative e rafforzare il dialogo con clienti, operatori e partner commerciali. Nel 2025 l'azienda ha preso parte alla fiera Global Pack, svoltasi in Grecia dal 7 al 10 novembre, e alla fiera Prod&Pack di Lione, tenutasi dal 18 al 20 novembre, confermando il proprio interesse verso il confronto con mercati internazionali e contesti professionali specializzati.

La visione strategica di Italfil integra qualità produttiva, innovazione tecnica e attenzione alla sostenibilità. L'utilizzo di materiali durevoli e riciclabili, la progettazione orientata alla riduzione degli ingombri, la possibilità di richiudere e sovrapporre molti prodotti e il presidio interno dei processi contribuiscono a migliorare l'efficienza operativa dei clienti e a ridurre sprechi, movimentazioni non necessarie e inefficienze logistiche. In questo quadro, la crescita dell'azienda non si fonda solo sull'ampliamento della gamma, ma anche sulla capacità di generare valore attraverso prodotti robusti, funzionali, personalizzabili e coerenti con le esigenze di un mercato sempre più orientato a efficienza, tracciabilità e responsabilità.

Questa impostazione ha permesso nel tempo di sviluppare centinaia di soluzioni personalizzate, destinate a imprese di dimensioni e settori differenti, dalle piccole realtà industriali alle grandi multinazionali.

SETTORI E SOLUZIONI

Logistica e industria
Contenitori metallici in filo e tubolare d'acciaio zincato, roll container in acciaio e plastica, contorni pallet e sistemi sovrapponibili o richiudibili.

Roll container
Modelli a più sponde, configurazioni richiudibili, soluzioni con pareti smontabili, ripiani, protezioni antifurto, diverse tipologie di ruote e accessori personalizzabili.

Grande distribuzione
Espositori, roll supermercati, cesti sovrapponibili, carrelli e pianette.

Enologia
Contenitori per bottiglie bordolesi di diverse capacità, contenitori per remuage e contenitori ribaltabili.



FIERE INTERNAZIONALI 2025

FIERA	LUOGO	DATE
Global Pack	Grecia	7–10 novembre 2025
Prod&Pack	Lione	18–20 novembre 2025

MISSIONE

Fornire prodotti di altissima qualità, selezionando accuratamente fornitori e collaboratori.

VISIONE

Diventare leader nel mercato europeo dei contenitori metallici per la logistica e la GDO, offrendo soluzioni innovative, sostenibili e di qualità.

1.3 CERTIFICAZIONI

Nel contesto di un percorso orientato al miglioramento continuo, alla qualità e alla responsabilità d'impresa, Italfil ha conseguito certificazioni e riconoscimenti che testimoniano l'impegno verso standard elevati di gestione aziendale, sicurezza, tutela ambientale e responsabilità sociale.

La certificazione ISO 9001 conferma la capacità dell'organizzazione di fornire prodotti e servizi che soddisfano i requisiti del cliente e le normative applicabili, mentre la ISO 45001 attesta l'adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, finalizzato alla prevenzione dei rischi e alla tutela dei collaboratori. Attraverso la certificazione ISO 14001, l'azienda presidia inoltre gli aspetti ambientali connessi alle proprie attività, promuovendo pratiche orientate al controllo e alla riduzione degli impatti.

Parallelamente, il conseguimento della certificazione SA8000 sottolinea l'attenzione alle condizioni di lavoro e al rispetto dei diritti dei lavoratori, un valore che permea la cultura aziendale e si riflette nelle pratiche quotidiane. Questa certificazione è testimone della volontà di operare in un contesto di responsabilità sociale, dove le relazioni con i dipendenti sono gestite secondo principi etici solidi e riconosciuti.

A queste certificazioni si affianca il rating di legalità, che attesta il rispetto delle normative vigenti e promuove la correttezza nell'operare con clienti, fornitori e stakeholder secondo principi di trasparenza, affidabilità e integrità operativa.

Per il prossimo anno, è inoltre previsto l'ottenimento della UNI/PdR 125, che si concentra sulla parità di genere all'interno dell'ambiente lavorativo. Questo passo rappresenta non solo un avanzamento significativo verso la creazione di un contesto di lavoro equo, ma un'ulteriore dimostrazione dell'impegno dell'azienda nei confronti della diversità e dell'inclusione.

L'insieme delle certificazioni conseguite, dei riconoscimenti ottenuti e degli obiettivi futuri delinea un percorso chiaro verso un modello di impresa sempre più responsabile, trasparente e orientato alla sostenibilità. Ogni certificazione e ogni traguardo non rappresentano soltanto un adempimento formale, ma una componente essenziale di una strategia finalizzata a generare valore condiviso con dipendenti, clienti, fornitori e comunità di riferimento. Attraverso un impegno sistematico al miglioramento, Italfil punta a rafforzare la fiducia dei propri stakeholder e a consolidare una crescita coerente con principi di qualità, legalità, sicurezza, responsabilità sociale e sostenibilità.



SA8000

Certificazione di responsabilità sociale ottenuta nel 2020

ISO 9001 · 14001 · 45001

Qualità, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro

Rating di legalità

Rispetto delle normative vigenti e correttezza nell'operare con clienti, fornitori e stakeholder

UNI/PdR 125

Parità di genere: prevista per il prossimo anno

02

SOSTENIBILITÀ E MATERIALITÀ

2.1 Analisi di doppia materialità

2.2 Stakeholder e modalità di contatto

2.3 Obiettivi di sviluppo sostenibile

Come Italfil ha individuato i temi di sostenibilità più rilevanti attraverso l'analisi di doppia materialità, con quali stakeholder dialoga e a quali Obiettivi di Sviluppo Sostenibile contribuisce.

2.1 ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ

L'analisi di doppia materialità rappresenta uno strumento cruciale per individuare e valutare le tematiche chiave di sostenibilità, considerando simultaneamente la prospettiva dell'impatto generato dall'azienda verso l'esterno (inside-out) e quella della rilevanza finanziaria (outside-in), ossia l'influenza dei fattori ESG sulla performance economico-finanziaria e sulla capacità dell'impresa di creare valore nel tempo.

Nel presente esercizio, trattandosi del primo anno di rendicontazione, l'analisi è stata condotta coinvolgendo esclusivamente stakeholder interni. L'obiettivo per gli anni successivi è quello di ampliare progressivamente il perimetro di analisi, includendo anche stakeholder esterni, al fine di ottenere una visione più completa e rappresentativa delle aspettative e delle priorità del contesto di riferimento.

Metodologia adottata

Il processo di costruzione della matrice di doppia materialità si è articolato in tre fasi principali:

FASE

1

Analisi del contesto

È stata condotta un'analisi dei principali stakeholder di riferimento – tra cui clienti, fornitori e competitor – con l'obiettivo di individuare il posizionamento dell'azienda rispetto al mercato e al settore in cui opera.

FASE

2

Analisi dei processi aziendali

Attraverso interviste mirate ai principali referenti aziendali, sono stati analizzati i processi interni al fine di individuare i temi di sostenibilità maggiormente rilevanti per l'organizzazione.

FASE

3

Analisi degli impatti, rischi e opportunità (IRO)

È stata effettuata una valutazione sistematica degli impatti generati, nonché dei rischi e delle opportunità connessi alle tematiche ESG identificate.

Materialità di impatto (inside-out)

La materialità di impatto è stata condotta per comprendere come le attività aziendali influenzino l'ambiente, le persone e la società nel loro complesso. La Matrice d'impatto consente, infatti, di individuare le aree in cui l'azienda può generare i maggiori impatti positivi o, al contrario, deve intervenire per mitigare potenziali effetti negativi.

A tal fine, per ciascun tema materiale sono stati analizzati i seguenti elementi:

IMPATTO	descrizione degli effetti positivi o negativi, effettivi o potenziali, generati dall'attività aziendale sulle persone o sull'ambiente nel breve, medio e lungo termine, considerando sia le operazioni dirette sia la catena del valore a monte e a valle.
ENTITÀ	valutazione della gravità o del beneficio dell'impatto su una scala da 1 a 10, dove 1 indica una rilevanza minima e 10 una rilevanza massima.
PORTATA	valutazione della diffusione dell'impatto su una scala da 1 a 10, considerando l'estensione geografica o il numero di soggetti coinvolti.
IRRIMEDIABILITÀ	valutazione della possibilità di porre rimedio agli impatti negativi o potenzialmente negativi su una scala da 1 a 10, dove punteggi più elevati indicano una maggiore difficoltà di rimedio.
PROBABILITÀ	valutazione della probabilità che un impatto potenziale si verifichi (scala 1–10).

Materialità finanziaria (outside-in)

La materialità finanziaria, o prospettiva outside-in, analizza in che misura i fattori ESG possano influenzare la performance economica, la posizione finanziaria e la reputazione dell'azienda, valutando i rischi e le opportunità connessi alla sostenibilità dal punto di vista del business.

Per ciascun tema sono stati considerati:

RISCHIO/OPPORTUNITÀ	descrizione degli effetti potenziali sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sui risultati economici, sui flussi di cassa e sull'accesso al capitale nel breve, medio e lungo termine.
MAGNITUDO	valutazione dell'entità degli effetti finanziari su una scala da 1 a 10.
PROBABILITÀ	valutazione della probabilità che tali effetti si verifichino (scala 1–10).

Risultati della doppia materialità

In coerenza con i requisiti di trasparenza, l'analisi ha preso in esame la totalità delle tematiche di sostenibilità previste dagli standard di rendicontazione.

Dall'incrocio dei punteggi relativi alla materialità di impatto e alla materialità finanziaria emerge la matrice di doppia materialità, che ha consentito di individuare i seguenti temi prioritari per Italfil:

TEMI PRIORITARI PER ITALFIL

TEMI AMBIENTALI	E1	**Energia e cambiamenti climatici**
	E2	**Inquinamento dell'aria**
	E5	**Rifiuti**
TEMI SOCIALI	S1	**Condizioni di lavoro, salute e sicurezza**
	S1	**Formazione e pari opportunità**
	S1	**Benessere dei lavoratori e work-life balance**
	S3	**Rapporto con la comunità**
	S4	**Impatti legati alle informazioni per i clienti**
TEMI GOVERNANCE	G1	**Cultura d'impresa**
	G1	**Gestione dei rapporti con i fornitori**

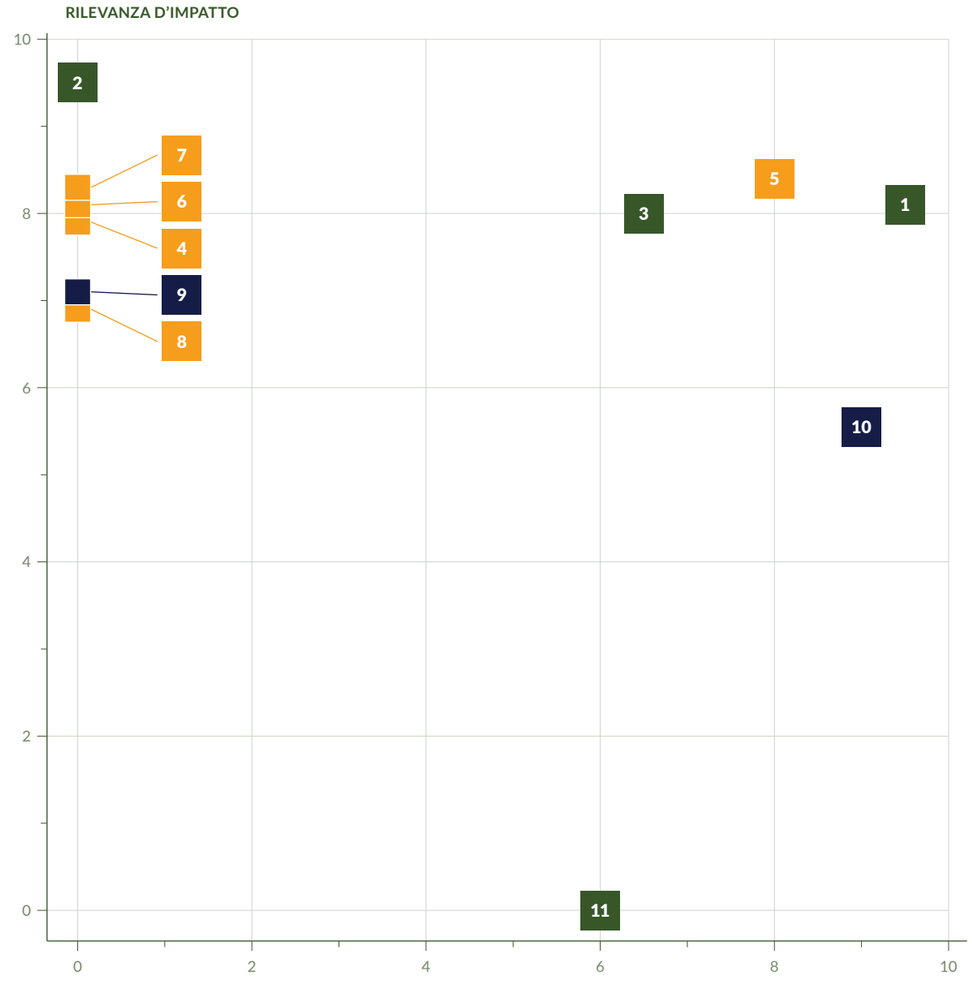
Questi temi rappresentano le aree su cui l'azienda intende concentrare le proprie strategie, azioni e obiettivi futuri, in un'ottica di miglioramento continuo e creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.

L'analisi ha inoltre evidenziato le seguenti ulteriori tematiche che, in ragione delle specifiche caratteristiche operative dell'organizzazione, del settore di appartenenza e dell'attuale perimetro di attività, pur essendo state considerate nel processo valutativo, non hanno raggiunto la soglia di materialità definita per Italfil e, pertanto, sono state escluse:

E2	Inquinamento di acqua e suolo
E4	Biodiversità ed ecosistemi
S2	Lavoratori nella catena del valore

Matrice di doppia materialità

Dall'incrocio delle risultanze emerse dall'analisi della materialità di impatto e della materialità finanziaria prende forma la matrice di doppia materialità, rappresentata di seguito, che consente di individuare i temi prioritari sui quali orientare strategie, azioni e obiettivi futuri dell'organizzazione.



TEMI AMBIENTALI

1. **E1.3** Energia e cambiamenti climatici
2. **E2.1** Inquinamento dell'aria
3. **E5.3** Rifiuti
11. **E1.1** Adattamento ai cambiamenti climatici

TEMI SOCIALI

4. **S1.3** Benessere dei lavoratori e work-life balance
5. **S1.1** Condizioni di lavoro, salute e sicurezza
6. **S1.2** Formazione e pari opportunità
7. **S3.1** Rapporto con la comunità
8. **S4.2** Impatti legati alle informazioni per i clienti

TEMI GOVERNANCE

9. **G1.1** Cultura d'impresa
10. **G1.5** Gestione dei rapporti con i fornitori

Nella tabella seguente sono riportati gli impatti associati alle attività dell'organizzazione, unitamente alla relativa valutazione di materialità di impatto. I temi classificati con livello di rilevanza "media" o "alta" sono stati approfonditi nei capitoli successivi del presente documento.

Alta rilevanza

Energia e cambiamenti climatici

– Emissioni climalteranti generate dal consumo di diesel della flotta aziendale, composta da autovetture e autocarri utilizzati per le movimentazioni della merce.

ATTUALE NEGATIVO

+ Presenza di impianto fotovoltaico, energia green acquistata da rete, illuminazione a LED, una vettura elettrica e una full hybrid.

ATTUALE POSITIVO

Condizioni di lavoro, salute e sicurezza

+ Rispettati tutti gli adempimenti normativi: corsi di formazione SSL generale e specifica, sorveglianza sanitaria, visita preventiva, visita di fine rapporto, DPI adeguati in base alle mansioni. Assenza di infortuni sul lavoro. Defibrillatore in azienda. Presenza di RLS interno e RSPP esterno. Presenza di coperture integrative quali polizza assicurativa e Metasalute.

ATTUALE POSITIVO

Formazione e pari opportunità

+ Parità di trattamento, equità, inclusione, formazione specifica erogata costantemente.

ATTUALE POSITIVO

+ Percorso avviato per l'ottenimento della certificazione sulla parità di genere.

POTENZIALE POSITIVO

Rapporto con la comunità

+ Sostegno a iniziative e realtà del territorio, tra cui la casa di riposo di Villa Carcina, donazioni di cesti sovrapponibili a canili e gattili, supporto alla Croce Rossa locale e sponsorizzazioni di eventi sportivi e attività ricreative.

ATTUALE POSITIVO

Gestione dei rapporti con i fornitori

+ Selezione dei fornitori secondo criteri coerenti con il sistema di gestione qualità ISO 9001.

ATTUALE POSITIVO

+ Volontà di integrare i criteri ESG nella selezione dei fornitori.

POTENZIALE POSITIVO

Cultura d'impresa

+ Presidio della cultura aziendale attraverso certificazioni e strumenti di gestione, tra cui ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, SA8000, rating di legalità, Politica per la Qualità, la Sicurezza sul Lavoro, l'Ambiente e l'Etica, canale whistleblowing e cassetta reclami.

ATTUALE POSITIVO

Media rilevanza

Inquinamento dell'aria

– 18 punti di emissione connessi ai processi di saldatura. Ogni due anni vengono effettuati controlli e sono sempre sotti i limiti consentiti.

ATTUALE NEGATIVO

Rifiuti

+ Raccolta differenziata gestita dal Comune (carta, plastica, vetro, umido).

ATTUALE POSITIVO

– Produzione di rifiuti pericolosi in quantità residuale, pari allo 0,035% del totale dei rifiuti generati nel 2025.

ATTUALE NEGATIVO

Benessere dei lavoratori e work-life balance

+ Iniziative a favore del benessere dei collaboratori, tra cui welfare e benefit, aree break attrezzate, due locali con forni a microonde, servizio di catering esterno su richiesta, abbigliamento da lavoro e lavanderia per gli operai, spogliatoi con docce, cene annuali e concessione in comodato d'uso della casa del custode a favore di un dipendente.

ATTUALE POSITIVO

Impatti legati alle informazioni per i clienti

+ Traduzione del catalogo in quattro lingue di default e in ogni altra lingua su richiesta. Schede tecniche e istruzioni di montaggio su richiesta.

ATTUALE POSITIVO

Corruzione attiva e passiva

+ Zero incidenti.

ATTUALE POSITIVO

Bassa rilevanza

Acque

– Prelievi idrici irrisori in quanto l'acqua viene utilizzata esclusivamente per usi civili.

ATTUALE NEGATIVO

Nella tabella seguente sono illustrati i principali rischi e le opportunità connessi ai temi di sostenibilità che possono influenzare, direttamente o indirettamente, i flussi finanziari e la performance economica dell'organizzazione.

Alta rilevanza

Energia

– Aumento dei costi di approvvigionamento energetico a causa del complesso contesto geo-politico (guerre e conflitti)

RISCHIO

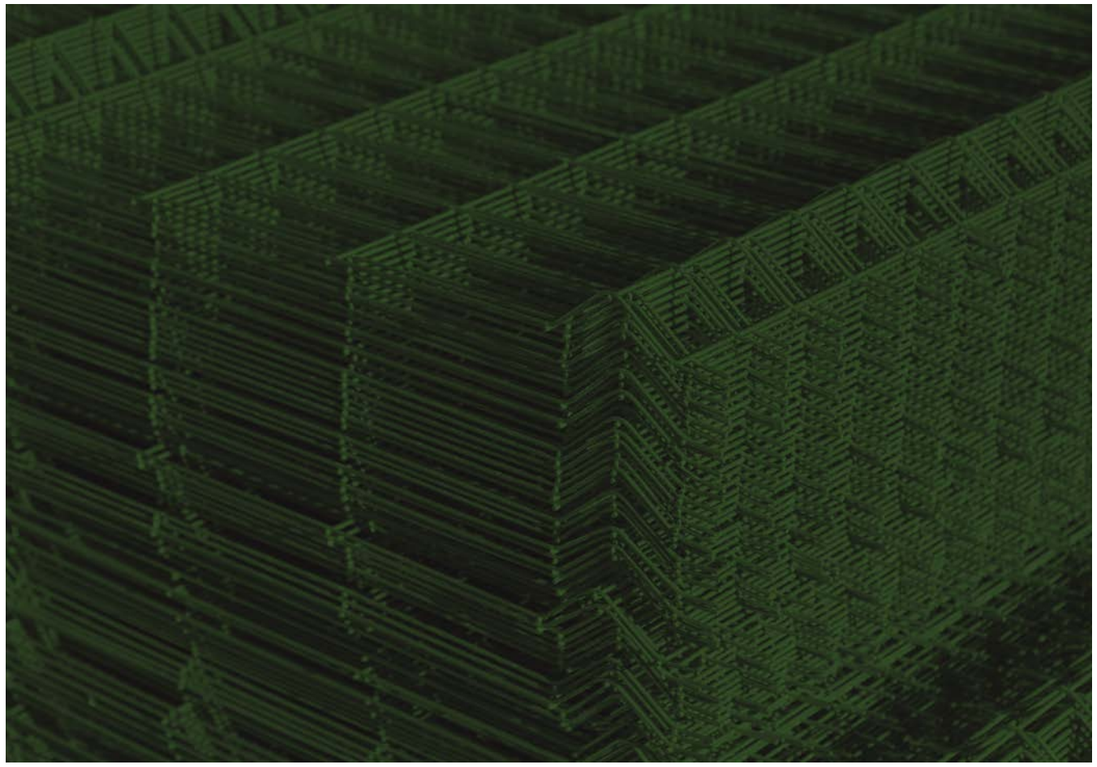
\+ Approvvigionamento energetico da impianto fotovoltaico che mitiga il rischio di aumento dei costi dell'energia

OPPORTUNITÀ

Gestione dei rapporti con i fornitori

– Aumento dei costi delle materie prime a causa dei conflitti mondiali

RISCHIO



Media rilevanza

Adattamento ai cambiamenti climatici

– Rischio di danneggiamento di immobili e macchinari a causa di eventi meteorologici estremi (grandine)

RISCHIO

Rifiuti

– Continue variazioni normative in materia di rifiuti

RISCHIO

Benessere dei lavoratori e work-life balance

– Rischio di turnover elevato a causa di nuove aspettative dei dipendenti

RISCHIO

\+ Aumentare le attività di engagement e il welfare per trattenere i talenti

OPPORTUNITÀ

Condizioni di lavoro, salute e sicurezza

– Variazioni CCNL

RISCHIO

Bassa rilevanza

Adattamento ai cambiamenti climatici

\+ Interventi per eventi meteorologici estremi (possibile valutazione rinnovo fognatura)

OPPORTUNITÀ

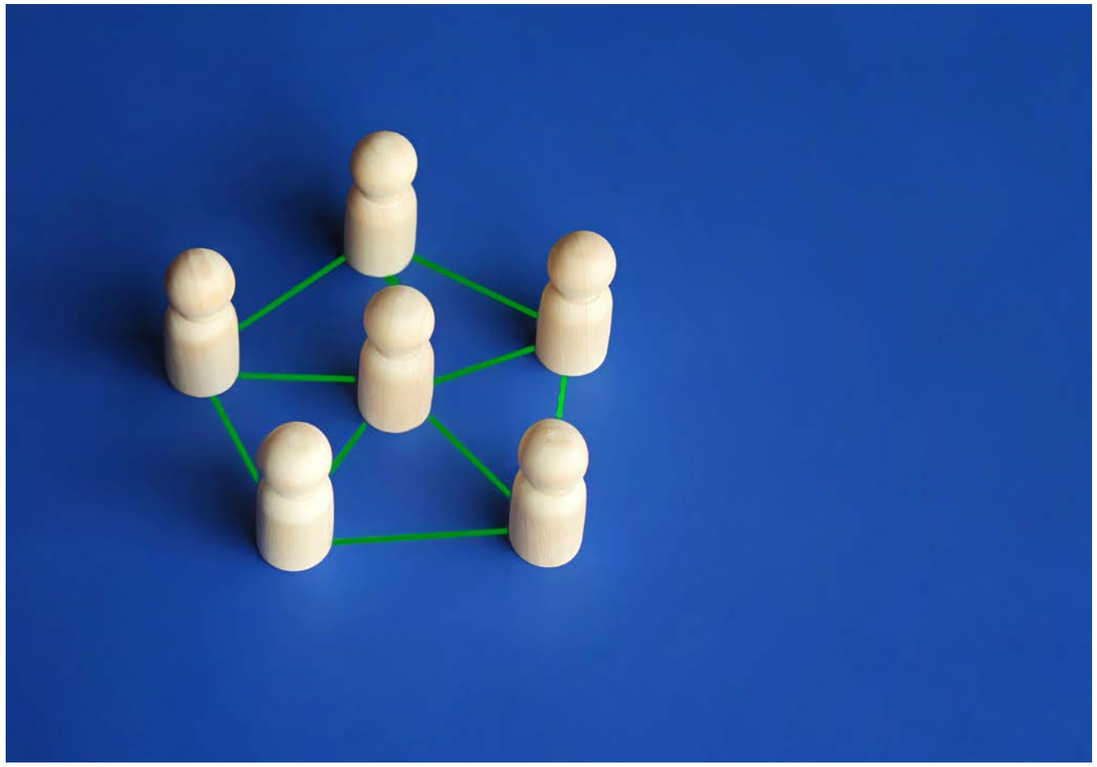
2.2 STAKEHOLDER E MODALITÀ DI CONTATTO

Il dialogo con gli stakeholder rappresenta un elemento centrale del modello di governance aziendale, in quanto consente di comprendere aspettative, esigenze e possibili criticità, contribuendo a orientare le decisioni strategiche e a migliorare progressivamente le performance economiche, sociali e ambientali dell'organizzazione.

Italfil riconosce l'importanza di mantenere relazioni trasparenti e continuative con i propri portatori di interesse, sia interni sia esterni. Nell'ambito del Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale, l'azienda identifica come stakeholder interni i dipendenti e i collaboratori, mentre tra gli stakeholder esterni rientrano fornitori, clienti, enti previdenziali e assistenziali, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali locali, Pubblica Amministrazione e istituzioni locali.

Le modalità di contatto e coinvolgimento sono definite in funzione della natura del rapporto con ciascuna categoria di stakeholder e comprendono strumenti formali e informali di comunicazione, confronto, raccolta di feedback e gestione delle eventuali segnalazioni. Attraverso tali canali, Italfil intende rafforzare relazioni basate su fiducia, correttezza, collaborazione e responsabilità condivisa.

Di seguito si riporta una sintesi delle principali categorie di stakeholder e delle relative modalità di contatto:



STAKEHOLDER	MODALITÀ DI CONTATTO
Proprietà	Riunioni del Consiglio di Amministrazione, analisi dei risultati economici, monitoraggio degli obiettivi aziendali e delle performance di sostenibilità
Dipendenti e lavoratori somministrati	Comunicazioni interne, attività formative, affissioni in bacheca, confronto diretto con i responsabili, interazione con le agenzie per il lavoro, sistema di segnalazione SA8000, cassetta reclami, canale online per segnalazioni anche anonime
Fornitori e partner operativi	Ordini, contratti, comunicazioni via e-mail e telefono, confronto tecnico-operativo, valutazione e monitoraggio secondo i criteri del sistema di gestione aziendale
Clienti	Incontri commerciali e tecnici, offerte, contratti, comunicazioni via e-mail e telefono, cataloghi multilingua, assistenza post-vendita, raccolta feedback e gestione reclami
Enti previdenziali e assistenziali	Comunicazioni amministrative, adempimenti periodici, trasmissione documentale e gestione delle pratiche obbligatorie
Enti di certificazione	Audit programmati, verifiche documentali, sopralluoghi, rilievi tecnici, piani di miglioramento e scambi informativi legati ai sistemi di gestione
Organizzazioni Sindacali locali	Confronto nell'ambito delle relazioni industriali, applicazione del CCNL Metalmeccanico, comunicazioni su aspetti contrattuali e condizioni di lavoro
Associazioni di categoria	Comunicazioni istituzionali, aggiornamenti normativi, attività informative, confronto su temi di interesse settoriale
Pubblica Amministrazione e Istituzioni locali	Adempimenti normativi, comunicazioni istituzionali, autorizzazioni, rapporti con enti territoriali e interlocuzioni connesse alle attività aziendali
Comunità locale	Iniziative territoriali, donazioni, sponsorizzazioni, supporto a realtà sociali e associative, dialogo con il territorio

Attraverso questo sistema articolato di relazioni, Italfil si impegna a mantenere un dialogo continuo e costruttivo con i propri stakeholder, promuovendo trasparenza, partecipazione e allineamento rispetto agli obiettivi di crescita responsabile e sviluppo sostenibile.

2.3 OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Nell'ambito della nostra rendicontazione di sostenibilità, riconosciamo l'importanza fondamentale degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) come guida per le nostre strategie aziendali e per il nostro impegno verso la creazione di valore condiviso.



Gli obiettivi a colori sono quelli richiamati nel bilancio: SDG 3, 5, 7, 8, 12 e 13.

SDG 3

La salute e il benessere dei dipendenti rappresentano una priorità cruciale, evidenziata dall'impegno verso l'SDG 3. Ci adoperiamo per garantire un ambiente di lavoro sano e sicuro, promuovendo politiche che favoriscono il benessere fisico e mentale del nostro personale. Programmi di formazione e iniziative di prevenzione ci consentono di affrontare le sfide attinenti al capitale umano, creando una cultura orientata alla cura e alla valorizzazione delle persone.

SDG 5

La parità di genere e le pari opportunità, sottolineate dall'SDG 5, sono aspetti che consideriamo imprescindibili per sviluppare un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso. Attualmente stiamo lavorando per ottenere la certificazione UNI/PdR 125:2022, che attesta l'impegno delle organizzazioni nell'adozione di un sistema di gestione per la parità di genere. Siamo consapevoli che diversità e inclusione rappresentano non solo un valore etico, ma anche un fattore chiave per la crescita e l'innovazione. Attraverso politiche attive di assunzione e di sviluppo professionale, miriamo a garantire a tutti i membri del team pari opportunità di partecipazione, valorizzazione e avanzamento.

SDG 7

Il nostro impegno verso un'energia pulita e accessibile, delineato dall'SDG 7, si traduce in investimenti significativi in fonti energetiche rinnovabili. Abbiamo implementato un impianto fotovoltaico e stipulato contratti per l'acquisto di energia rinnovabile, riducendo il nostro impatto ambientale e contribuendo alla transizione verso un modello energetico più sostenibile. Questa scelta non solo migliora l'efficienza energetica delle nostre operazioni, ma riduce anche la nostra impronta di carbonio, allineandoci con l'obiettivo più ampio di limitare il cambiamento climatico.

SDG 8

Il sostegno al lavoro dignitoso e alla crescita economica, in linea con l'SDG 8, è un altro pilastro della nostra missione. Ci impegniamo a promuovere condizioni di lavoro eque e sicure, offrendo opportunità di sviluppo e crescita professionale a tutti coloro che contribuiscono al nostro successo. Riteniamo che un ambiente di lavoro stimolante e motivante giochi un ruolo cruciale nel rafforzare la produttività e la soddisfazione dei dipendenti. Per questo motivo, poniamo attenzione alla valorizzazione delle competenze, alla stabilità dei rapporti di lavoro, alla tutela della salute e sicurezza e alla creazione di un contesto organizzativo in cui ogni persona possa contribuire in modo attivo alla crescita dell'azienda.

SDG 12

La nostra sensibilità verso il consumo e la produzione responsabili, evidenziata dall'SDG 12, guida le nostre scelte strategiche quotidiane. Adottiamo pratiche di approvvigionamento sostenibile e implementiamo processi produttivi che mirano a ridurre gli sprechi e a promuovere l'economia circolare. Attraverso un'attenta valutazione della catena di fornitura e delle risorse utilizzate, intendiamo massimizzare l'efficienza e minimizzare l'impatto ambientale.

SDG 13

Infine, nella lotta contro il cambiamento climatico, come indicato dall'SDG 13, siamo convinti della necessità di un approccio proattivo e integrato per affrontare questa sfida globale. Adottiamo misure per migliorare l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas serra, contribuendo attivamente alla mitigazione degli effetti del cambiamento climatico. Intraprendere azioni concrete in questi settori non solo rappresenta un obbligo morale, ma è anche una condizione necessaria per garantire un futuro sostenibile per le prossime generazioni. La nostra strategia di sostenibilità si basa sulla ferma convinzione che le azioni intraprese oggi possano generare un cambiamento positivo e duraturo, per l'azienda, i suoi dipendenti e la comunità più ampia.

03

AMBIENTE

3.1 Investimenti verso una transizione sostenibile

3.2 Energia ed emissioni

3.3 Biodiversità

3.4 Risorse idriche

3.5 Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

Gli investimenti per la transizione sostenibile, i consumi di energia e le emissioni, l'uso del suolo, le risorse idriche e la gestione dei rifiuti: i principali aspetti ambientali di Italfil nel 2025 e come vengono gestiti.

3.1 INVESTIMENTI VERSO UNA TRANSIZIONE SOSTENIBILE

La transizione verso un modello di sviluppo più sostenibile rappresenta una priorità fondamentale per la nostra organizzazione, in quanto siamo consapevoli dell'importanza di un approccio responsabile e integrato che favorisca non solo il benessere dei nostri collaboratori, ma anche quello dell'ambiente e della comunità in cui operiamo.

La nostra Politica per la Qualità, la Sicurezza sul Lavoro, l'Ambiente e l'Etica guida tutte le nostre azioni, garantendo che le attività aziendali siano condotte nel rispetto delle leggi e delle normative vigenti, e promuovendo l'adozione di comportamenti coerenti con i principi di responsabilità e sostenibilità.

Un ambito centrale di questo percorso è rappresentato dagli investimenti energetici. Già nel 2011 abbiamo installato un impianto fotovoltaico da 199 kW, avviando un percorso di autoproduzione da fonte rinnovabile. Nel novembre 2025 tale dotazione è stata ulteriormente rafforzata con l'installazione di un nuovo impianto fotovoltaico da 234 kW. Grazie a questo ampliamento, nel 2026 prevediamo di coprire su base annua il 100% del nostro fabbisogno elettrico attraverso energia autoprodotta da fonte solare, compiendo un passaggio rilevante verso una maggiore autonomia energetica e una riduzione dell'impatto ambientale associato ai consumi elettrici. Fino al 2025, la quota residua di energia elettrica acquistata dalla rete veniva comunque coperta mediante energia green, confermando l'attenzione dell'azienda verso l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili anche per i fabbisogni non soddisfatti direttamente dagli impianti aziendali.

Accanto agli investimenti in autoproduzione energetica, abbiamo progressivamente introdotto sistemi di illuminazione a LED, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dei consumi e la qualità degli ambienti di lavoro. Il completamento dell'intervento è previsto nel 2026 anche all'interno del magazzino 3. La tecnologia LED consente un risparmio stimato pari a circa il 70% rispetto ai consumi dell'illuminazione tradizionale, garantendo al contempo una maggiore resa luminosa e la possibilità di ridurre il numero complessivo di lampade necessarie. L'intervento contribuisce quindi non solo alla riduzione degli sprechi energetici, ma anche al miglioramento della funzionalità degli spazi operativi.

La sostenibilità è integrata anche nelle scelte progettuali e produttive. La produzione di Italfil si basa prevalentemente sull'utilizzo del ferro, materiale riciclabile al 100% e reimpiegabile in nuovi cicli produttivi senza perdita delle proprie caratteristiche meccaniche e qualitative. Il riciclo dei rottami ferrosi consente di ridurre il consumo di energia, il ricorso all'estrazione di nuove materie prime e gli impatti ambientali connessi alla produzione di materiale vergine.

Anche la plastica utilizzata per alcune tipologie di contenitori, che rappresentano circa il 10% del fatturato aziendale, è riciclabile. Questo aspetto rafforza l'attenzione dell'azienda verso l'impiego di materiali recuperabili e coerenti con una logica di economia circolare, in particolare per quei prodotti destinati a contesti in cui leggerezza, igiene, silenziosità e facilità di movimentazione rappresentano requisiti funzionali rilevanti.

Il percorso di transizione sostenibile comprende inoltre la gestione responsabile dei rifiuti, il controllo degli aspetti ambientali connessi alle attività produttive e la selezione di fornitori coerenti con i principi etici e ambientali dell'organizzazione. Tale approccio consente di estendere l'attenzione alla sostenibilità anche lungo la filiera, rafforzando il presidio sui processi e promuovendo relazioni orientate alla qualità, alla correttezza e alla responsabilità condivisa.

Attraverso questi investimenti, Italfil consolida un modello di crescita che integra competitività industriale, innovazione tecnica e responsabilità ambientale. La transizione sostenibile non viene quindi interpretata come un insieme di interventi isolati, ma come un percorso progressivo e misurabile, capace di generare benefici per l'azienda, per i clienti, per la filiera e per il territorio in cui l'organizzazione opera.



Impianto fotovoltaico aziendale

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

2025

Impianto fotovoltaico da 199 kW, installato nel 2011

2026

Nuovo impianto fotovoltaico da 234 kW, installato nel novembre 2025

30% Energia autoprodotta

70% Energia acquistata da rete con copertura green

100% Fabbisogno elettrico che prevediamo di coprire su base annua con energia autoprodotta da fonte solare

Tecnologia LED: risparmio stimato pari a circa il 70% rispetto ai consumi dell'illuminazione tradizionale	70%
Ferro, materiale riciclabile e reimpiegabile in nuovi cicli produttivi	100%
Contenitori in plastica riciclabile: circa il 10% del fatturato aziendale	10%

3.2 ENERGIA ED EMISSIONI

La gestione dell'energia e delle emissioni rappresenta un tema rilevante per Italfil, che si impegna a ridurre progressivamente l'impatto ambientale delle proprie attività attraverso il ricorso a fonti rinnovabili, l'autoproduzione da impianto fotovoltaico, l'efficientamento dei consumi e una graduale attenzione alla mobilità aziendale.

Nel 2025 abbiamo registrato emissioni totali pari a 22,42 tonnellate di CO_2 equivalente, interamente riconducibili alle emissioni dirette (Scope 1). Tali emissioni derivano esclusivamente dal consumo di diesel dei mezzi aziendali, pari a 8.722,92 litri. È importante precisare che per Scope 1 si intendono le emissioni dirette generate da fonti controllate dall'azienda, mentre le emissioni Scope 2 si riferiscono alle emissioni indirette derivanti dalla produzione dell'energia elettrica acquistata e consumata dall'organizzazione. Nel 2025 non abbiamo registrato emissioni Scope 2, questo grazie all'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili certificate e all'autoproduzione dell'impianto fotovoltaico aziendale.

La flotta aziendale è composta da 4 automobili, di cui 1 elettrica e 1 full hybrid, oltre a 2 autocarri a gasolio utilizzati per la movimentazione interna della merce destinata a lavorazioni esternalizzate, quali zincatura e verniciatura. Tali autocarri generano emissioni in atmosfera riconducibili all'utilizzo di combustibili fossili e rappresentano, insieme agli altri mezzi aziendali alimentati a diesel, la fonte delle emissioni Scope 1 rendicontate. A supporto della progressiva transizione verso forme di mobilità a minore impatto, presso l'azienda sono inoltre presenti due colonnine di ricarica per veicoli elettrici.

Accanto alle emissioni climalteranti rendicontate in termini di CO_2 equivalente, Italfil presidia anche le emissioni in atmosfera connesse ai processi produttivi. L'azienda dispone di 18 punti di emissione collegati alle attività di saldatura, in particolare puntatrici e robot. Tali emissioni sono oggetto di analisi periodiche con frequenza biennale e, dalle verifiche effettuate, sono sempre risultate al di sotto dei limiti consentiti dalla normativa applicabile. Questo presidio consente di monitorare in modo strutturato gli aspetti emissivi legati al processo produttivo e di garantire la conformità ambientale degli impianti.

Nel 2025 il consumo energetico complessivo è stato pari a 800,13 MWh, di cui 87,39 MWh riconducibili allo Scope 1, relativi al consumo di diesel dei mezzi aziendali, e 712,74 MWh relativi all'energia elettrica. L'intera quota di elettricità consumata proviene da fonti rinnovabili: 497,95 MWh sono riconducibili a energia elettrica acquistata dalla rete con copertura green, mentre 214,79 MWh derivano da energia autoprodotta tramite impianto fotovoltaico aziendale.

L'intensità di gas serra (GHG) è risultata pari a 2,94 tonnellate di CO_2 equivalente per milione di euro di fatturato, un dato che dimostra l'ottima integrazione delle pratiche sostenibili all'interno della nostra cultura aziendale e le scelte strategiche orientate alla riduzione delle emissioni. Tale performance è frutto di un costante impegno nella ricerca di soluzioni energetiche innovative e sostenibili, che ci consente di operare in modo etico e responsabile verso l'ambiente. Con queste azioni, stiamo non solo contribuendo significativamente alla lotta contro i cambiamenti climatici, ma stiamo anche valorizzando le nostre risorse e costruendo un futuro più sostenibile per le generazioni a venire.

22,42 t CO_2eq

Scope 1

Emissioni totali 2025, interamente riconducibili alle emissioni dirette.

Scope 1	22,42 t CO_2eq
Scope 2	0 t CO_2eq
Totale	22,42 t CO_2eq

EMISSIONI DI SCOPE 1

Diesel consumato dai mezzi aziendali	8.722,92 litri
Fattore di emissione (ton/CO_2e per unità) · fonte UK DESNZ 2025	0,0025708
Emissioni in ton CO_2eq	22,42

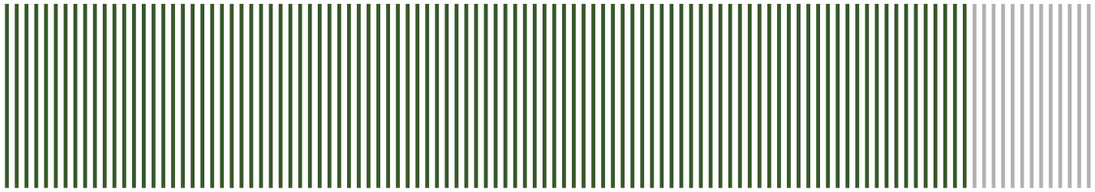
FLOTTA AZIENDALE

Automobili, di cui 1 elettrica e 1 full hybrid	4
Autocarri a gasolio	2
Colonnine di ricarica per veicoli elettrici	2

800,13 MWh

Consumo energetico complessivo nel 2025, di cui 11% relativo al consumo di diesel dei mezzi aziendali e 89% relativo al consumo di elettricità totalmente proveniente da fonti rinnovabili.

89% 11%



Elettricità, totalmente proveniente da fonti rinnovabili	712,74 MWh
Consumo di diesel dei mezzi aziendali (Scope 1)	87,39 MWh

100%

dell'elettricità consumata dall'organizzazione proviene da fonti rinnovabili

70% 30%



Acquistata dalla rete con copertura green	497,95 MWh
Autoprodotta tramite impianto fotovoltaico aziendale	214,79 MWh

18

punti di emissione collegati alle attività di saldatura, in particolare puntatrici e robot

Tali emissioni sono oggetto di analisi periodiche con frequenza biennale e, dalle verifiche effettuate, sono sempre risultate al di sotto dei limiti consentiti dalla normativa applicabile.

3.3 BIODIVERSITÀ

Nel 2025 la superficie complessiva utilizzata dall'azienda è pari a 18.000 m².

All'interno di tale perimetro, la superficie coperta degli immobili aziendali è pari a circa 13.000 m² e comprende il sito produttivo principale e i due magazzini logistici dedicati alle attività di montaggio, deposito e spedizione. La restante parte è riconducibile ad aree esterne e spazi funzionali alle attività operative.

Il monitoraggio di tali superfici consente di valutare in modo più puntuale l'occupazione del suolo e rappresenta un riferimento utile per eventuali interventi futuri di miglioramento nella gestione degli spazi aziendali, delle superfici impermeabilizzate e delle aree esterne.

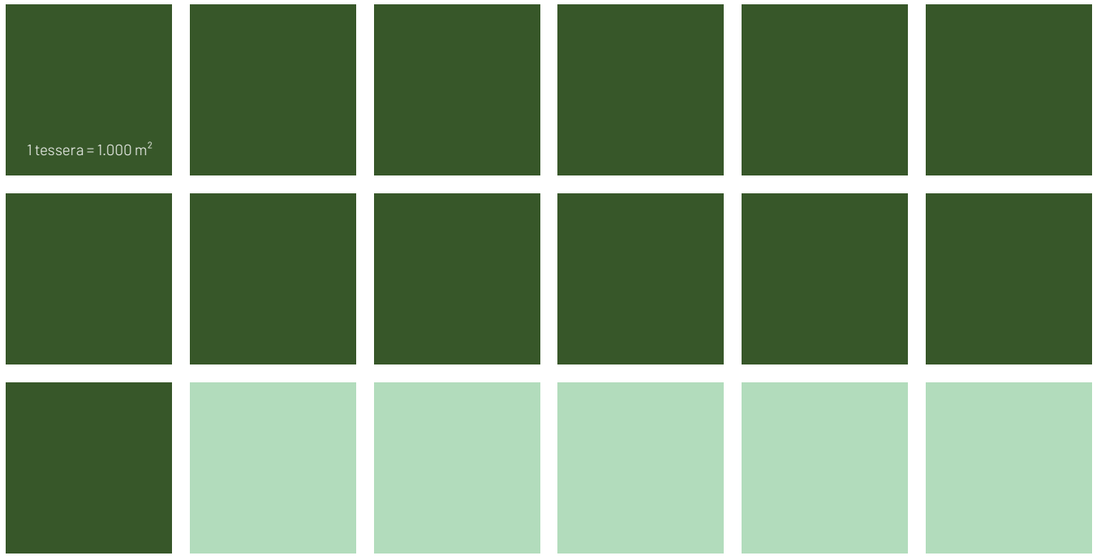
Attualmente Italfil non opera in prossimità di aree considerate sensibili sotto il profilo della biodiversità. Questa condizione riduce il rischio di interferenze dirette con habitat naturali vulnerabili o aree di particolare valore ecologico, pur confermando l'importanza di mantenere un approccio responsabile nella gestione delle attività operative.

L'azienda riconosce infatti che la tutela della biodiversità non riguarda esclusivamente le imprese localizzate in aree naturali o protette, ma più in generale il modo in cui le attività produttive gestiscono suolo, risorse, emissioni, rifiuti e impatti ambientali indiretti. In questa prospettiva, il presidio degli aspetti ambientali, l'efficientamento energetico, la corretta gestione dei rifiuti e l'attenzione alla riduzione degli impatti rappresentano elementi coerenti con un modello di sviluppo più responsabile e attento alla relazione tra attività industriale e ambiente.

18.000 m²
Superficie complessiva utilizzata dall'azienda nel 2025

circa 13.000 m²
Superficie coperta degli immobili

circa 5.000 m²
Aree esterne e spazi funzionali



3.4 RISORSE IDRICHE

La gestione delle risorse idriche rappresenta per Italfil un aspetto monitorato nell'ambito del presidio ambientale complessivo, pur non configurandosi come tema materiale rispetto alle caratteristiche del processo produttivo aziendale.

Nel 2025 il prelievo idrico complessivo è stato pari a 316 m³. L'acqua prelevata è destinata esclusivamente a uso civile, in particolare ai servizi igienici e alle docce presenti negli spogliatoi, messi a disposizione dei lavoratori. Non sono invece previsti utilizzi significativi di acqua all'interno del ciclo produttivo.

Il consumo idrico rendicontato risulta quindi pari a 0 m³.

Nel 2025 è stata inoltre effettuata una valutazione del rischio idrico associato alle aree operative, utilizzando lo strumento Aqueduct Water Risk Atlas sviluppato dal World Resources Institute (WRI). Dall'analisi è emerso che gli stabilimenti aziendali sono situati in aree caratterizzate da un livello di stress idrico medio-alto, pari al 20–40%. Tale classificazione evidenzia la necessità di mantenere un presidio attento sull'utilizzo della risorsa, pur considerando che l'acqua prelevata da Italfil è destinata esclusivamente a uso civile e non viene impiegata in modo significativo all'interno del ciclo produttivo.

Alla luce della limitata rilevanza del tema per le attività aziendali, Italfil mantiene un approccio di monitoraggio dei consumi e di corretta gestione della risorsa, con l'obiettivo di evitare sprechi e garantire un utilizzo coerente con le effettive esigenze operative e civili degli stabilimenti.

316 m³
Prelievo idrico complessivo nel 2025

0 m³
Consumo idrico

20–40%
Livello di stress idrico medio-alto delle aree degli stabilimenti (Aqueduct Water Risk Atlas, WRI)

USO CIVILE

L'acqua prelevata è destinata esclusivamente a uso civile, in particolare ai servizi igienici e alle docce presenti negli spogliatoi

CICLO PRODUTTIVO

Non sono previsti utilizzi significativi di acqua all'interno del ciclo produttivo

3.5 USO DELLE RISORSE, ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE DEI RIFIUTI

La gestione dei rifiuti e l'uso responsabile delle risorse rappresentano per Italfil ambiti strettamente collegati alla natura dei materiali impiegati e alla durabilità dei prodotti realizzati.

L'attività aziendale si basa prevalentemente sull'utilizzo del ferro, materiale riciclabile al 100% e reimpiegabile più volte senza perdita delle proprie caratteristiche meccaniche, chimiche, di resistenza e qualità originaria. Attraverso processi di fusione, i rottami ferrosi possono essere convertiti in nuove leghe, come l'acciaio, contribuendo alla riduzione del consumo di energia, dell'estrazione di nuove materie prime e degli impatti ambientali connessi alla produzione di materiale vergine.

In coerenza con questa impostazione, gli scarti produttivi generati dall'attività aziendale risultano contenuti e le eventuali non conformità di produzione vengono gestite come rottame ferroso, favorendone il successivo recupero all'interno di filiere dedicate. Anche la plastica utilizzata per alcune tipologie di contenitori, che rappresentano circa il 10% del fatturato aziendale, è riciclabile, rafforzando l'attenzione di Italfil verso l'impiego di materiali recuperabili e coerenti con una logica di economia circolare.

Nel 2025 Italfil ha prodotto complessivamente 97,74 tonnellate di rifiuti, di cui 97,71 tonnellate non pericolose e 0,034 tonnellate pericolose. La quasi totalità dei rifiuti generati risulta quindi classificata come non pericolosa, confermando un profilo ambientale coerente con le caratteristiche delle attività svolte.

Tra le principali frazioni non pericolose si rilevano 74,91 tonnellate di rifiuti non specificati altrimenti, 13,16 tonnellate di imballaggi in materiali misti e 9,60 tonnellate di imballaggi in legno. A queste si aggiungono quantitativi residuali, quali 0,005 tonnellate di toner per stampa esauriti e 0,036 tonnellate di apparecchiature fuori uso, gestiti attraverso canali dedicati e nel rispetto delle disposizioni applicabili.

I rifiuti pericolosi prodotti nel 2025 sono pari a 0,034 tonnellate complessive e riguardano principalmente 0,032 tonnellate di apparecchiature fuori uso contenenti componenti pericolosi e 0,002 tonnellate di tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio. Anche tali frazioni sono gestite tramite circuiti autorizzati, al fine di garantirne il corretto trattamento e ridurre i rischi ambientali associati.

Accanto alla gestione dei rifiuti derivanti dalle attività aziendali, Italfil promuove la raccolta differenziata delle frazioni ordinarie, quali carta, plastica, vetro e umido, affidandosi ai servizi comunali. Un'ulteriore attenzione alla gestione responsabile delle risorse riguarda gli stracci e gli indumenti da lavoro sporchi, che vengono affidati a una società esterna specializzata per il lavaggio e successivamente riconsegnati con frequenza settimanale. Questa modalità consente di favorire il riutilizzo dei materiali tessili impiegati nelle attività operative, riducendo il ricorso a soluzioni monouso e contribuendo a una gestione più ordinata e circolare delle risorse aziendali.

Nel 2025 i costi complessivamente sostenuti per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti sono stati pari a 14.565,82 euro.

L'attenzione all'economia circolare si riflette anche nella concezione dei prodotti. I roll container, sia nuovi sia usati, rappresentano strumenti progettati per migliorare l'efficienza operativa e semplificare la gestione del magazzino, favorendo un utilizzo prolungato nel tempo e una migliore ottimizzazione degli investimenti logistici. In particolare, il mercato dei roll container usati offre alle aziende un'opportunità per contenere i costi e prolungare la vita utile dei prodotti, riducendo il ricorso a nuove produzioni quando le condizioni tecniche ne consentono il riutilizzo.

Attraverso la corretta gestione delle diverse frazioni di rifiuto, la valorizzazione dei materiali riciclabili e la progettazione di prodotti durevoli e riutilizzabili, Italfil consolida un approccio orientato alla riduzione degli sprechi, all'efficienza delle risorse e alla progressiva integrazione dei principi dell'economia circolare nei propri processi e nella propria offerta.

RIFIUTI PRODOTTI NEL 2025

97,74 t

Totale dei rifiuti generati da Italfil nel 2025

NON PERICOLOSI

99,99%

La quasi totalità dei rifiuti generati

PERICOLOSI

0,01%

Gestiti tramite circuiti autorizzati

RIFIUTI PER CODICE CER, IN TONNELLATE

12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti	74,91
15 01 06	imballaggi in materiali misti	13,16
15 01 03	imballaggi in legno	9,60
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	0,036
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	0,005
16 02 13	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12 (pericolosi)	0,032
20 01 21	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (pericolosi)	0,002

COSTI DI GESTIONE

14.565,82 euro

Per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti

FERRO

100%

Materiale riciclabile e reimpiegabile più volte

04

SOCIAL

4.1 Forza lavoro e benessere del personale

4.2 Salute, sicurezza e formazione

4.3 Remunerazione e contrattazione collettiva

4.4 Comunità locali

Le persone di Italfil: la composizione della forza lavoro e il benessere del personale, la salute e la sicurezza, la formazione, le condizioni contrattuali e il legame con la comunità locale.

4.1 FORZA LAVORO E BENESSERE DEL PERSONALE

La nostra forza lavoro rappresenta un elemento cruciale per il successo e la crescita dell'organizzazione, riflettendo impegno, stabilità e valorizzazione del capitale umano.

Nel 2025 l'organico aziendale risulta composto da 14 dipendenti a tempo indeterminato, di cui 13 uomini e 1 donna. Questa composizione riflette le caratteristiche operative del settore in cui l'azienda opera ma, al tempo stesso, evidenzia l'importanza di proseguire nel percorso di rafforzamento delle politiche di diversità, inclusione e pari opportunità.

Nel corso dell'anno di rendicontazione, con riferimento ai dipendenti a tempo indeterminato, non si sono registrate dimissioni né cessazioni del rapporto di lavoro. Tale dato testimonia la stabilità dell'organico e la continuità del rapporto tra i collaboratori e la realtà aziendale.

Accanto ai collaboratori permanenti, Italfil si avvale anche di un numero significativo di lavoratori somministrati, che contribuiscono a garantire flessibilità organizzativa e capacità di risposta rispetto a specifiche esigenze operative. In particolare, 8 lavoratori sono inseriti attraverso un programma di staff leasing, mentre 7 lavoratori operano con contratti di somministrazione a termine. Questa configurazione consente all'azienda di mantenere una forza lavoro versatile e reattiva, assicurando continuità produttiva e, al contempo, offrendo opportunità di inserimento lavorativo a persone in cerca di occupazione.

La popolazione aziendale si caratterizza inoltre per la presenza, in particolare nelle aree produttive, di lavoratori provenienti da diversi Paesi, tra cui India, Pakistan, Bangladesh, Ucraina e Siria. Nel tempo, tali collaboratori si sono integrati positivamente nella realtà aziendale, contribuendo alla continuità operativa e allo sviluppo di un ambiente di lavoro fondato sulla collaborazione, sul rispetto reciproco e sulla fidelizzazione delle persone.

In coerenza con questo approccio, nel periodo di riferimento non è stato registrato alcun episodio di discriminazione all'interno dell'organizzazione. Tale evidenza conferma l'attenzione di Italfil verso la costruzione di un contesto lavorativo inclusivo, nel quale la diversità delle provenienze e delle esperienze possa essere valorizzata come elemento di stabilità e collaborazione.

L'attenzione verso i collaboratori si concretizza anche attraverso una serie di iniziative dedicate al loro benessere e al miglioramento della qualità della vita lavorativa. L'azienda mette a disposizione dei dipendenti due locali attrezzati con forni a microonde, che consentono ai lavoratori di gestire la pausa pranzo in modo autonomo e confortevole. Su richiesta, è inoltre possibile usufruire di un servizio di catering esterno, quale ulteriore supporto all'organizzazione dei momenti di pausa.

Per il personale operativo, Italfil fornisce un servizio di abbigliamento da lavoro e lavanderia settimanale, contribuendo alla cura dell'igiene, del decoro e della funzionalità degli indumenti utilizzati nello svolgimento delle attività. Gli spogliatoi sono inoltre dotati di docce, a disposizione degli operai, per garantire adeguate condizioni di comfort al termine della giornata lavorativa o delle attività produttive.

La valorizzazione delle relazioni interpersonali è altresì promossa attraverso eventi conviviali organizzati durante l'anno, tra cui le due cene annuali che si svolgono prima delle ferie estive e in occasione delle festività natalizie. Questi momenti non rappresentano semplicemente occasioni di socialità ma diventano anche occasioni utili per rafforzare il senso di appartenenza, favorire la collaborazione tra colleghi e consolidare un clima aziendale basato su fiducia, partecipazione e continuità relazionale.

Tra le misure di supporto concreto rientra inoltre la concessione in comodato d'uso della casa del custode a favore di un lavoratore, comprensiva delle utenze domestiche.

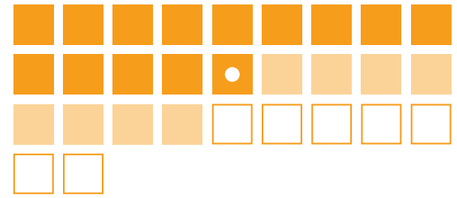
Guardando al futuro, Italfil intende proseguire nel percorso di valorizzazione del capitale umano, con particolare attenzione alla stabilità occupazionale, alla qualità delle condizioni di lavoro e allo sviluppo di politiche capaci di favorire una maggiore diversificazione dell'organico. Le azioni messe in atto non rappresentano soltanto un presidio organizzativo, ma una componente della cultura aziendale, orientata alla creazione di un ambiente inclusivo, collaborativo e coerente con gli obiettivi di sostenibilità dell'organizzazione.

FORZA LAVORO COMPLESSIVA

29

Dipendenti diretti e lavoratori somministrati nel 2025

COMPOSIZIONE



- 14 dipendenti diretti: 13 uomini e 1 donna (●)
- 8 lavoratori in staff leasing
- 7 somministrati a termine

BENESSERE DELLE PERSONE

Due locali attrezzati con forni a microonde	Spogliatoi dotati di docce
Servizio di catering esterno su richiesta	Due cene annuali, prima delle ferie estive e a Natale
Abbigliamento da lavoro e lavanderia settimanale	Casa del custode in comodato d'uso a un lavoratore

STABILITÀ

Nessuna dimissione né cessazione tra i dipendenti a tempo indeterminato

INCLUSIONE

Nessun episodio di discriminazione nel periodo di riferimento

PROVENIENZE STRANIERE

India
Pakistan
Bangladesh
Ucraina
Siria

4.2 SALUTE, SICUREZZA E FORMAZIONE

La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori rappresenta per noi un presidio essenziale per garantire continuità operativa, qualità dei processi e benessere delle persone.

In un contesto produttivo caratterizzato da attività manifatturiere, movimentazione di materiali, utilizzo di macchinari e lavorazioni tecniche, adottiamo un approccio orientato alla prevenzione dei rischi, alla corretta gestione degli ambienti di lavoro e alla diffusione di comportamenti sicuri.

Il presidio della salute e sicurezza è affidato a un'organizzazione strutturata che prevede la presenza di un RLS interno e di un RSPP esterno, a supporto della corretta applicazione delle disposizioni normative e delle misure di prevenzione. I lavoratori sono dotati dei dispositivi di protezione individuale necessari allo svolgimento delle attività, tra cui guanti, occhiali, scarpe antinfortunistiche e tappi auricolari. A ciò si affianca la sorveglianza sanitaria, con visite mediche erogate annualmente, in coerenza con i rischi connessi alle mansioni svolte.

In un'ottica di prevenzione e gestione tempestiva delle emergenze, Italfil ha inoltre installato un defibrillatore presso gli spazi aziendali. Tale presidio rafforza la capacità di intervento in caso di necessità e testimonia l'attenzione dell'azienda verso la tutela della salute non solo dei lavoratori, ma anche delle persone che accedono o transitano nell'area aziendale.

Nel corso del 2025 non si sono registrati infortuni, a conferma dell'efficacia del presidio adottato e dell'attenzione posta alla prevenzione all'interno dei luoghi di lavoro.

La tutela dei collaboratori è inoltre supportata da strumenti integrativi di protezione e assistenza. I dipendenti beneficiano infatti di Metasalute, fondo sanitario integrativo previsto dal settore, e di una polizza assicurativa che copre anche infortuni esterni e personali.

La formazione rappresenta un ulteriore elemento rilevante del sistema di prevenzione, tutela e sviluppo delle competenze. Nel 2025 sono state erogate complessivamente 78 ore di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, finalizzate a rafforzare la consapevolezza dei rischi, il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e l'applicazione delle procedure operative.

Accanto alla formazione obbligatoria, sono state realizzate ulteriori attività formative su temi trasversali e di aggiornamento, per un totale di 12 ore. Nel complesso, nel 2025 sono state quindi erogate 90 ore di formazione, pari a una media di circa 6,43 ore per dipendente, calcolata sull'organico aziendale composto da 14 dipendenti diretti.

Il dato conferma l'attenzione alla formazione come strumento di prevenzione e miglioramento continuo, evidenziando al contempo l'opportunità di proseguire nel rafforzamento dei percorsi formativi a supporto della crescita professionale e della sicurezza nei luoghi di lavoro.



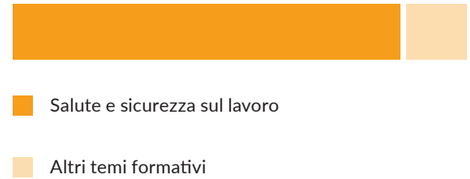
INFORTUNI NEL 2025

0

A conferma dell'efficacia del presidio adottato

FORMAZIONE EROGATA NEL 2025

90 ore



AMBITO FORMATIVO	ORE TOTALI 2025	ORE MEDIE PER DIPENDENTE
Salute e sicurezza sul lavoro	78	5,57
Altri temi formativi	12	0,86
Totale formazione erogata	90	6,43

PRESIDIO

- RLS interno
- RSPP esterno
- Sorveglianza sanitaria con visite mediche annuali

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

- Guanti
- Occhiali
- Scarpe antinfortunistiche
- Tappi auricolari

TUTELE

- Metasalute, fondo sanitario integrativo
- Polizza assicurativa anche per infortuni esterni e personali
- Defibrillatore in azienda

4.3 REMUNERAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

La gestione della remunerazione e della contrattazione collettiva rappresenta per Italfil un elemento fondamentale per garantire condizioni di lavoro corrette, trasparenti e coerenti con il valore delle persone che contribuiscono alla continuità e alla crescita dell'organizzazione.

L'azienda applica il CCNL Metalmeccanico, assicurando a tutti i dipendenti copertura contrattuale, diritti, tutele e condizioni economiche definite secondo gli standard previsti dalla normativa e dalla contrattazione collettiva applicabile.

Nel 2025 il rapporto tra il salario di ingresso e il salario minimo applicabile risulta pari a 1,2, evidenziando una remunerazione di ingresso superiore al livello minimo previsto. Tale dato conferma l'attenzione dell'azienda verso il riconoscimento di condizioni retributive adeguate anche per le categorie occupazionali meno qualificate, contribuendo a promuovere stabilità, correttezza e fiducia nel rapporto con i collaboratori.

In coerenza con quanto previsto dal CCNL Metalmeccanico applicato, Italfil riconosce inoltre ai dipendenti un importo pari a 280 euro annui. Tale misura si inserisce nel quadro delle previsioni contrattuali applicate dall'azienda e contribuisce a rafforzare il sistema complessivo di tutela e valorizzazione del personale.

La contrattazione collettiva rappresenta quindi non solo uno strumento di conformità normativa, ma anche un presidio essenziale per garantire relazioni di lavoro equilibrate, trasparenti e fondate su regole condivise. In questo quadro, Italfil intende continuare a monitorare gli aspetti legati alla remunerazione, alla stabilità occupazionale e alle condizioni di lavoro, nella consapevolezza che la valorizzazione del capitale umano costituisce un fattore determinante per la sostenibilità e la continuità dell'impresa.

SALARIO DI INGRESSO

1,2

Rapporto con il salario minimo applicabile nel 2025

IMPORTO ANNUO

280€

Riconosciuto ai dipendenti in coerenza con il CCNL

CONTRATTO APPLICATO

CCNL Metalmeccanico per tutti i dipendenti

4.4 COMUNITÀ LOCALI

Nel corso degli anni, abbiamo consolidato una solida relazione con le comunità locali, con l'obiettivo di contribuire attivamente al loro benessere e sviluppo.

Tra le iniziative più significative rientra il sostegno alla casa di riposo di Villa Carcina, realtà che Italfil supporta da oltre un decennio attraverso donazioni di materiale e contributi economici. Questo impegno nasce dalla volontà di offrire un contributo concreto a favore di una struttura che svolge un ruolo importante nell'assistenza agli anziani e nella cura della qualità della vita delle persone più fragili, garantendo un ambiente dignitoso e accogliente. Riteniamo che tali gesti non siano solo contributi materiali, ma un modo per costruire un legame umano e sociale profondo con le persone che vivono in questi spazi.

Il nostro supporto si estende inoltre a diverse realtà del territorio. Doniamo periodicamente contenitori e cesti sovrapponibili a canili e gattili, contribuendo alla cura e al benessere degli animali abbandonati, così come ci impegniamo a sostenere la Croce Rossa locale, garantendo risorse utili per le loro attività di emergenza e assistenza.

Il nostro interesse per la comunità si esprime anche attraverso sponsorizzazioni di eventi sportivi e attività ricreative locali, che promuovono coesione sociale e salute. Crediamo fermamente che sostenere lo sport e la cultura contribuisca a creare un ambiente sano e vivace, capace di unire le persone e favorire momenti di aggregazione. In un'ottica di responsabilità verso la sicurezza e la salute pubblica, Italfil ha inoltre installato un defibrillatore presso gli spazi aziendali, rendendolo disponibile anche alla comunità in caso di necessità. Tale scelta rappresenta un presidio concreto a supporto della gestione delle emergenze e testimonia l'attenzione dell'azienda non solo verso i propri lavoratori, ma anche verso le persone che vivono, lavorano o transitano nell'area circostante.

Attraverso questi progetti, ci proponiamo di costruire una cultura della responsabilità condivisa, dove ognuno è chiamato a dare il proprio contributo per migliorare la qualità della vita collettiva. La nostra presenza attiva sul territorio si traduce quindi in un impegno costante a favore di tutti gli attori sociali, con l'intento di favorire una crescita inclusiva e sostenibile.

VILLA CARCINA

Casa di riposo sostenuta da oltre un decennio

CANILI E GATTILI

Donazioni periodiche di contenitori e cesti sovrapponibili

CROCE ROSSA LOCALE

Risorse utili per emergenza e assistenza

SPORT E TEMPO LIBERO

Sponsorizzazioni di eventi sportivi e attività ricreative locali

DEFIBRILLATORE

Disponibile anche alla comunità in caso di necessità

05

CONDOTTA DELL'AZIENDA

5.1 Governance

5.2 Continuità e crescita economica

5.3 Politiche, processi e principi etici

5.4 Canali di segnalazione e gestione dei reclami

5.5 La catena del valore

Come è guidata Italfil: la governance, i risultati economici, le politiche e i principi etici, i canali di segnalazione e le relazioni lungo la catena del valore, dai fornitori ai clienti.

5.1 GOVERNANCE

La governance rappresenta un aspetto cruciale della nostra organizzazione, in quanto è attraverso di essa che garantiamo un'adeguata gestione e controllo delle attività aziendali, orientandoci verso un futuro di sostenibilità e responsabilità sociale.

Nel 2025 operiamo ancora come Società in Nome Collettivo, con un Consiglio di Amministrazione che svolge un ruolo fondamentale nella definizione delle strategie e nella supervisione delle operazioni quotidiane, assicurando che le nostre pratiche commerciali siano sempre allineate ai valori di integrità e trasparenza. Tale configurazione consente di assicurare un governo diretto delle attività aziendali, favorendo tempestività decisionale, controllo dei processi e continuità nei rapporti con clienti, fornitori, collaboratori e altri interlocutori del territorio.

Con l'avvicinarsi del 2026, il passaggio a Società a Responsabilità Limitata rappresenta una tappa significativa nel nostro percorso di evoluzione organizzativa.

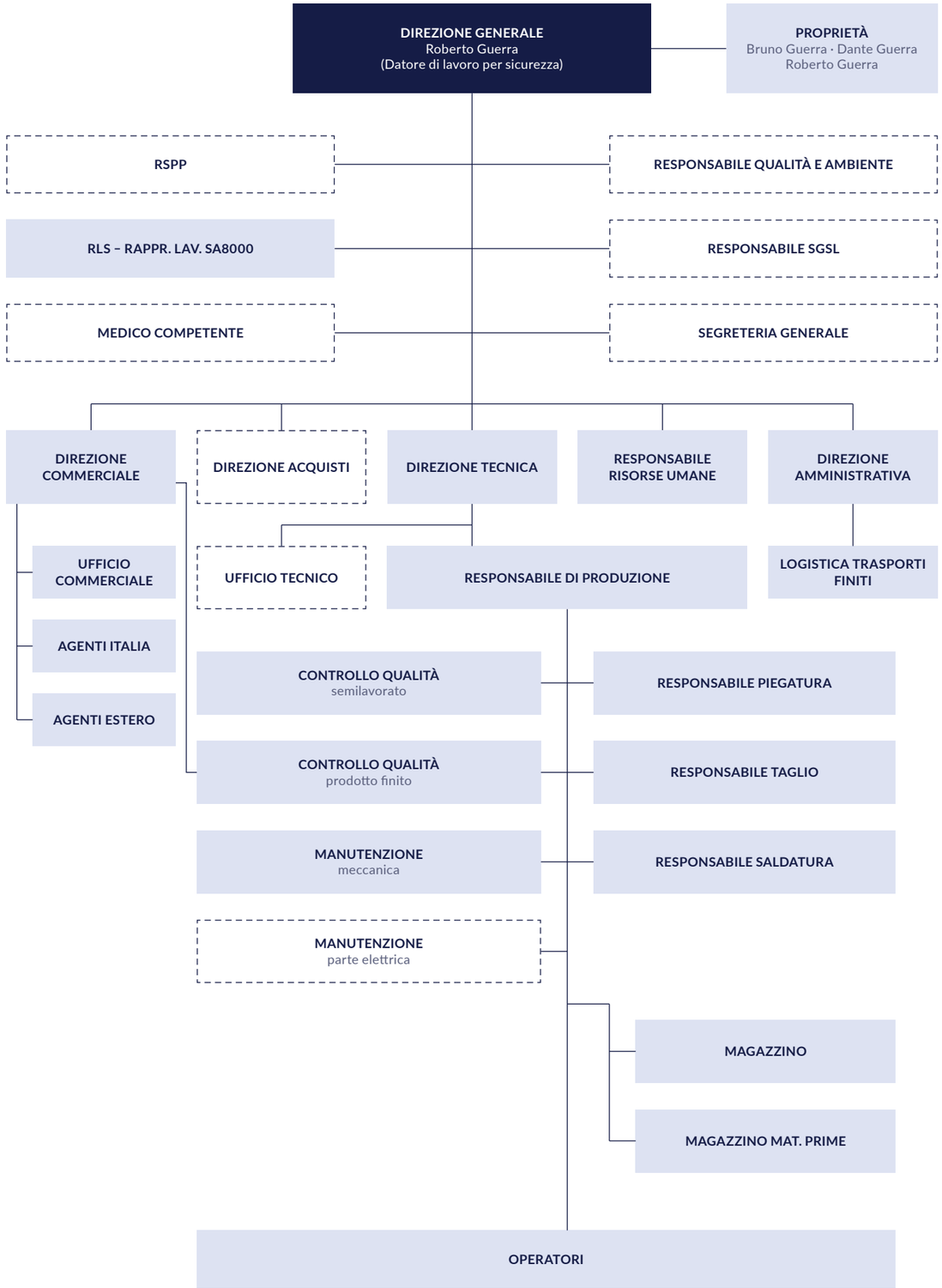
Tale trasformazione consentirà di rafforzare ulteriormente la struttura societaria e i meccanismi di governance, accompagnando la crescita dell'impresa con un assetto più coerente rispetto alle dimensioni raggiunte, agli investimenti programmati e alle crescenti aspettative degli stakeholder in termini di trasparenza, presidio dei rischi e responsabilità gestionale.

In un contesto di continua evoluzione normativa, economica e sociale, la governance aziendale è chiamata a sostenere un modello di sviluppo capace di integrare risultati economici, qualità, sicurezza, responsabilità sociale e attenzione agli aspetti ambientali. Le performance dell'impresa non vengono quindi considerate esclusivamente in termini economico-finanziari, ma anche in relazione alla capacità di generare valore durevole e responsabile per tutti gli stakeholder.

La nostra governance si fonda su un approccio orientato all'ascolto, alla partecipazione e alla comunicazione trasparente con i principali portatori di interesse. La valorizzazione del capitale umano, la promozione di un ambiente di lavoro sicuro e collaborativo, il presidio della qualità e l'attenzione alla sostenibilità influenzano le decisioni strategiche e operative dell'azienda, contribuendo a rafforzare un modello di business orientato alla continuità e alla responsabilità.



ORGANIGRAMMA



5.2 CONTINUITÀ E CRESCITA ECONOMICA

La solidità economica rappresenta per Italfil un presupposto essenziale per garantire continuità aziendale, sostenere gli investimenti e creare valore nel lungo periodo per clienti, collaboratori, fornitori e territorio.

In un contesto economico caratterizzato da crescente complessità, volatilità dei mercati e trasformazione delle filiere, la capacità di mantenere equilibrio gestionale, competitività e affidabilità costituisce un elemento centrale della strategia di sviluppo dell'azienda.

Nel 2025 Italfil ha registrato un fatturato superiore a 7,6 milioni di euro, confermando un percorso di crescita sostenuto dalla qualità dei prodotti, dalla capacità di personalizzazione e dalla presenza su mercati nazionali e internazionali. Le vendite risultano distribuite per circa il 40% in Italia e per il 60% all'estero, con una presenza commerciale significativa in diversi Paesi europei.

La rete di vendita e distribuzione è costituita da agenti diretti che operano sia sul territorio italiano sia nei mercati esteri. La scelta di mantenere un coordinamento diretto dalla sede aziendale consente a Italfil di presidiare in modo più efficace la relazione commerciale, garantendo continuità nel dialogo con i clienti, rapidità di risposta e coerenza tra esigenze del mercato, progettazione interna e capacità produttiva.

La crescita dell'azienda è inoltre sostenuta dalla flessibilità gestionale e dalla capacità di sviluppare soluzioni customizzate per differenti tipologie di clienti. Questo approccio ha consentito, nel corso degli anni, di ampliare progressivamente il portafoglio prodotti e di rafforzare la capacità di risposta verso settori caratterizzati da esigenze operative diversificate, tra cui logistica industriale, grande distribuzione organizzata, enologia e altri ambiti applicativi specialistici.

La continuità aziendale si fonda anche su una gestione prudente delle risorse, sul presidio dei rischi operativi e su investimenti orientati a migliorare efficienza, produttività e sostenibilità nel lungo periodo. In questa prospettiva, la resilienza non viene intesa soltanto come capacità di reagire a eventuali criticità, ma come processo continuo di adattamento, consolidamento e miglioramento dell'organizzazione.

Nel periodo di rendicontazione non si sono registrati episodi di corruzione accertati, né azioni legali relative a pratiche anticoncorrenziali, antitrust o monopolistiche. Tale elemento è coerente con l'attenzione dell'azienda verso una condotta corretta e responsabile, in linea con il percorso di rafforzamento della governance e con il rating di legalità già ottenuto.

Guardando al futuro, Italfil intende proseguire nel rafforzamento delle competenze, nell'innovazione dei processi, nella qualità del servizio offerto e nell'efficienza della propria struttura produttiva e logistica. L'obiettivo è consolidare la presenza sul mercato, preservare la continuità dell'impresa e affrontare con maggiore consapevolezza le sfide poste dall'evoluzione del contesto economico, tecnologico e normativo.



FATTURATO 2025

7,6 milioni di euro

Un percorso di crescita sostenuto dalla qualità dei prodotti, dalla capacità di personalizzazione e dalla presenza su mercati nazionali e internazionali

VENDITE 2025

40%	60%
Italia	Estero

SETTORI SERVITI

- Logistica industriale
- Grande distribuzione organizzata
- Enologia
- Altri ambiti applicativi specialistici

RETE DI VENDITA

Agenti diretti in Italia e all'estero, coordinati dalla sede aziendale

CONDOTTA

Nessun episodio di corruzione accertato né azioni legali antitrust

5.3 POLITICHE, PROCESSI E PRINCIPI ETICI

La nostra organizzazione ha sviluppato un insieme di politiche e processi mirati a garantire elevati standard di sostenibilità, responsabilità sociale, qualità, sicurezza e tutela ambientale.

Tali principi sono formalizzati nella Politica per la Qualità, la Sicurezza sul Lavoro, l'Ambiente e l'Etica e nel Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale, che costituiscono i principali riferimenti interni per orientare comportamenti, responsabilità e modalità operative.

È fondamentale per noi creare un ambiente di lavoro che rispetti i diritti umani essenziali di tutti i collaboratori, sia interni che esterni. Per questo motivo, abbiamo adottato misure rigorose, tra cui il divieto di lavoro minorile e forzato, il contrasto alla tratta di esseri umani, la prevenzione di ogni forma di discriminazione, la tutela della libertà di associazione, la correttezza delle pratiche disciplinari, il rispetto dell'orario di lavoro e la corretta remunerazione. Le nostre politiche promuovono condizioni di lavoro dignitose e sicure, rifiutano ogni discriminazione basata su nazionalità, sesso, razza, religione, appartenenza politica, età o disabilità e richiamano il rispetto del CCNL Metalmeccanico applicato.

Per garantire l'adesione ai principi fondamentali di equità, rispetto e responsabilità sociale, abbiamo implementato un sistema di gestione basato sui requisiti della norma SA8000. Questo approccio ci permette di monitorare le nostre pratiche lavorative e di assicurare che il rispetto dei diritti umani non resti un principio astratto, ma sia integrato nei processi aziendali e nelle relazioni con le parti interessate.

Allo stesso modo, ci impegniamo attivamente nella prevenzione degli incidenti sul luogo di lavoro. La sicurezza dei nostri collaboratori è una priorità assoluta e, per questa ragione, abbiamo sviluppato procedure dettagliate per la valutazione dei rischi e la gestione delle emergenze. Attraverso la formazione continua, i nostri dipendenti acquisiscono competenze cruciali per operare in sicurezza, contribuendo a una cultura della prevenzione che permea ogni livello organizzativo.

Il miglioramento continuo rappresenta un elemento centrale del nostro approccio. La Politica integrata richiama infatti la crescita delle risorse e delle prestazioni dei processi, l'adozione di scelte sostenibili, la consultazione del personale in materia di salute e sicurezza, l'attenzione all'ergonomia delle postazioni di lavoro e il mantenimento delle misure di prevenzione, primo soccorso, antincendio ed evacuazione.

È nostra ferma convinzione che una gestione responsabile e trasparente generi benefici non solo per l'organizzazione, ma anche per tutte le parti interessate, contribuendo alla costruzione di un modello di business più solido, sostenibile e coerente con i valori aziendali. Per questo ci impegniamo a mantenere un presidio costante sulle politiche e sui processi, anche attraverso momenti di riesame, definizione di obiettivi e rendicontazione dei progressi.

Ci adoperiamo per fare della trasparenza un valore cardine, promuovendo la comunicazione interna ed esterna delle politiche adottate e degli impegni assunti. La Politica integrata viene infatti diffusa alle parti interessate e a coloro che lavorano sotto il controllo dell'organizzazione tramite esposizione in bacheca aziendale e pubblicazione sul sito internet. La responsabilità collettiva nella promozione di pratiche aziendali corrette e sostenibili è parte integrante della nostra identità e continueremo a investire nel miglioramento delle nostre politiche e dei nostri processi per affrontare le sfide future, sostenendo il nostro impegno nei confronti della sostenibilità sociale, ambientale ed economica.

È fondamentale per noi creare un ambiente di lavoro che rispetti i diritti umani essenziali di tutti i collaboratori, sia interni che esterni.

DIRITTI E PRINCIPI TUTELATI

01 Divieto di lavoro minorile e forzato

02 Contrasto alla tratta di esseri umani

03 Prevenzione di ogni forma di discriminazione

04 Tutela della libertà di associazione

05 Correttezza delle pratiche disciplinari

06 Rispetto dell'orario di lavoro

07 Corretta remunerazione

SISTEMA DI GESTIONE

SA8000

POLITICA INTEGRATA

Esposta in bacheca aziendale e pubblicata sul sito internet

5.4 CANALI DI SEGNALAZIONE E GESTIONE DEI RECLAMI

Italfil ritiene fondamentale promuovere un ambiente di lavoro fondato su ascolto, trasparenza e responsabilità, nel quale eventuali criticità, reclami o suggerimenti possano essere segnalati e gestiti in modo strutturato.

Nell'ambito del Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale, l'azienda ha previsto un sistema di segnalazione finalizzato a consentire ai lavoratori di comunicare, anche in forma anonima, eventuali comportamenti o situazioni che possano configurare il mancato rispetto dei requisiti della norma SA8000.

Il sistema interno prevede l'utilizzo di un apposito modulo di segnalazione e la possibilità di trasmettere il reclamo direttamente al Rappresentante SA8000 di riferimento oppure, in forma anonima, tramite una cassetta dedicata collocata prima degli spogliatoi. Questo strumento offre al personale un canale diretto e riservato per comunicare eventuali problematiche, criticità o proposte di miglioramento, rafforzando l'impegno dell'azienda verso l'ascolto e il miglioramento continuo dell'ambiente di lavoro.

Le segnalazioni ricevute sono oggetto di una prima valutazione da parte del Rappresentante SA8000 competente, che ne verifica la fondatezza attraverso le opportune attività di accertamento. I reclami ritenuti fondati vengono quindi portati all'attenzione del Comitato SA8000, che valuta eventuali azioni correttive e definisce le modalità di risposta. Nel caso di segnalazioni firmate, la risposta viene comunicata direttamente alla persona interessata; nel caso di segnalazioni anonime, l'esito viene registrato tramite apposito atto scritto del Comitato.

Il sistema garantisce inoltre la riservatezza delle informazioni trasmesse: il Rappresentante che riceve il reclamo è tenuto a custodire le segnalazioni in modo non accessibile a terzi, assicurando la tutela della persona segnalante e la corretta gestione delle informazioni raccolte.

Accanto al sistema interno SA8000, Italfil mette inoltre a disposizione un canale online di segnalazione attraverso il sito aziendale. Tale spazio consente di raccogliere segnalazioni, idee e proposte in materia di sicurezza, ambiente di lavoro, parità di genere e inclusione, offrendo un ulteriore strumento di ascolto e presidio delle eventuali criticità. Il canale include sezioni specifiche dedicate ai near miss, ovvero mancati incidenti, e alle segnalazioni di discriminazioni. Anche attraverso questo strumento le comunicazioni possono essere trasmesse in forma anonima, garantendo riservatezza nella gestione delle informazioni ricevute.

Attraverso questi canali, Italfil rafforza il presidio dei principi etici, della sicurezza, dell'inclusione e della responsabilità sociale. La gestione dei reclami e delle segnalazioni rappresenta quindi un elemento concreto del sistema di governance aziendale, volto a promuovere relazioni interne basate su fiducia, trasparenza e partecipazione, oltre a favorire l'individuazione tempestiva di eventuali aree di miglioramento.



CANALI DI SEGNALAZIONE

CANALE	COME	FORMA
Rappresentante SA8000	Modulo di segnalazione trasmesso direttamente al Rappresentante SA8000 di riferimento	**Firmata**
Cassetta dedicata	Modulo di segnalazione depositato nella cassetta collocata prima degli spogliatoi	**Anonima**
Canale online	Sul sito aziendale: sicurezza, ambiente di lavoro, parità di genere e inclusione, con sezioni dedicate ai near miss e alle segnalazioni di discriminazioni	**Firmata o anonima**

DALLA SEGNALAZIONE ALLA RISPOSTA

1

Segnalazione

Eventuali comportamenti o situazioni che possano configurare il mancato rispetto dei requisiti della norma SA8000.

2

Prima valutazione

Il Rappresentante SA8000 competente ne verifica la fondatezza attraverso le opportune attività di accertamento.

3

Comitato SA8000

I reclami ritenuti fondati vengono portati all'attenzione del Comitato, che valuta eventuali azioni correttive e definisce le modalità di risposta.

4

Risposta

Firmata · risposta comunicata direttamente alla persona interessata.

Anonima · esito registrato tramite apposito atto scritto del Comitato.

RISERVATEZZA

Il Rappresentante che riceve il reclamo è tenuto a custodire le segnalazioni in modo non accessibile a terzi, assicurando la tutela della persona segnalante.

5.5 LA CATENA DEL VALORE

Italfil riconosce l'importanza strategica della propria catena del valore, intesa come insieme di relazioni, processi e soggetti che contribuiscono alla progettazione, produzione, distribuzione e utilizzo delle soluzioni offerte al mercato.

Il modello di business dell'azienda si fonda sul presidio interno delle principali fasi di progettazione, sviluppo e produzione, sulla selezione accurata dei fornitori e su una relazione diretta e continuativa con clienti, agenti e partner commerciali.

La catena del valore di Italfil si sviluppa a partire dall'approvvigionamento dei materiali e dei componenti necessari alla realizzazione dei prodotti, prosegue attraverso le attività produttive svolte presso gli stabilimenti di Travagliato e comprende anche alcune lavorazioni esternalizzate, quali zincatura e verniciatura. Queste attività sono affidate a partner specializzati e risultano funzionali a garantire ai prodotti finiti le caratteristiche tecniche, estetiche e di durabilità richieste dai diversi contesti applicativi.

Nel 2025 non sono stati registrati episodi di violazione dei diritti umani né all'interno dell'organizzazione né, per quanto noto all'azienda, nella catena del valore. Tale elemento conferma l'efficacia del presidio adottato attraverso il sistema di gestione SA8000 e l'attenzione posta alla correttezza delle relazioni con collaboratori, fornitori, partner operativi e clienti.

Clienti

La clientela di Italfil è composta da imprese attive in diversi settori, tra cui logistica industriale, grande distribuzione organizzata alimentare e non alimentare, enologia e altri ambiti professionali che richiedono soluzioni per movimentazione, stoccaggio, trasporto ed esposizione delle merci.

Nel 2025 i mercati serviti risultano distribuiti per circa il 40% in Italia e per il 60% all'estero, con una presenza significativa in Europa e rapporti commerciali sviluppati anche attraverso una rete di agenti diretti. La rete di vendita e distribuzione è coordinata dalla sede aziendale e consente di mantenere un rapporto diretto con i clienti, favorendo l'ascolto delle esigenze applicative, la rapidità di risposta e la capacità di proporre soluzioni coerenti con i diversi contesti di utilizzo.

La relazione con la clientela si basa su un approccio tecnico e consulenziale. Italfil non si limita alla fornitura di prodotti standard, ma sviluppa anche soluzioni personalizzate partendo da specifiche tecniche, disegni o necessità applicative indicate dal cliente. Tale impostazione consente di rafforzare la fidelizzazione e di costruire rapporti commerciali continuativi, fondati su qualità, affidabilità e capacità di adattamento.

A supporto dell'accessibilità commerciale e della presenza sui mercati esteri, l'azienda ha inoltre tradotto il proprio catalogo in quattro lingue, con possibilità di ulteriori adattamenti in funzione di specifiche esigenze. Questo strumento facilita la comunicazione tecnica e commerciale con clienti internazionali e contribuisce a rendere più chiara e immediata la presentazione della gamma prodotti.



DALLA MATERIA PRIMA AL POST-VENDITA

Fase	Fornitori e partner	Italfil	Clienti
01 **Approvvigionamento**	Materiali e componenti da fornitori selezionati secondo criteri coerenti con la ISO 9001		
02 **Produzione**		Progettazione, sviluppo e produzione negli stabilimenti di Travagliato	
03 **Lavorazioni esternalizzate**	Zincatura e verniciatura, affidate a partner specializzati		
04 **Distribuzione**		Rete di vendita e distribuzione coordinata dalla sede aziendale, con agenti diretti	Logistica industriale, GDO alimentare e non alimentare, enologia e altri ambiti professionali
05 **Post-vendita**		Assistenza e ricambi per roll container e contenitori	Prolungare la vita utile dei prodotti e massimizzare la durata dell'investimento

DIRITTI UMANI · 2025

0 violazioni

Né in azienda né, per quanto noto all'azienda, nella catena del valore

CATALOGO

4 lingue

Con possibilità di ulteriori adattamenti in funzione di specifiche esigenze

Qualità, sicurezza d'uso e post-vendita

I prodotti Italfil non sono soggetti a certificazioni obbligatorie proprie dei macchinari, non rientrando in tale categoria. Tuttavia, su richiesta del cliente, l'azienda può effettuare verifiche e certificazioni tramite TÜV relative, ad esempio, alla portata e alla sovrapposizione dei prodotti. Tale possibilità rappresenta un ulteriore presidio a supporto della sicurezza d'uso e della conformità rispetto alle esigenze tecniche del cliente.

Quando richiesto, Italfil mette inoltre a disposizione schede tecniche e istruzioni di montaggio. In molti casi i prodotti vengono forniti già assemblati e pronti all'uso, riducendo la complessità operativa per il cliente e facilitando l'inserimento delle soluzioni nei processi logistici e produttivi.

La qualità del rapporto con il cliente prosegue anche nella fase successiva alla vendita. L'azienda garantisce attività di assistenza e ricambi per roll container e contenitori, con l'obiettivo di prolungare la vita utile dei prodotti, massimizzare la durata dell'investimento e ridurre i costi operativi connessi alla sostituzione anticipata delle attrezzature. Il servizio post-vendita rappresenta quindi un elemento rilevante della catena del valore, poiché contribuisce alla continuità operativa del cliente e rafforza l'approccio di Italfil orientato alla durabilità, alla riparabilità e all'efficienza d'uso.

La soddisfazione del cliente viene monitorata prevalentemente attraverso feedback diretti e continuità del rapporto commerciale. I reclami risultano contenuti e vengono gestiti con tempestività attraverso interventi mirati, quando necessari. Le segnalazioni ricevute riguardano prevalentemente aspetti legati alla zincatura o a finiture non pienamente conformi alle aspettative; tali casistiche rappresentano circa il 90% dei reclami e vengono analizzate con l'obiettivo di individuare soluzioni correttive, rafforzare il controllo qualitativo e mantenere elevati standard di servizio.

Fornitori e partner operativi

I fornitori e i partner operativi rappresentano una componente essenziale della catena del valore di Italfil. La selezione avviene secondo criteri coerenti con il sistema di gestione qualità ISO 9001, con attenzione alla qualità delle forniture, all'affidabilità, alla tempestività del servizio e alla capacità di rispondere alle specifiche tecniche richieste.

Particolare rilevanza assumono i partner coinvolti nelle lavorazioni esternalizzate di zincatura e verniciatura, fasi che incidono sulla qualità finale, sulla durabilità e sull'aspetto estetico del prodotto. Per questo motivo, la relazione con tali soggetti richiede coordinamento operativo, controllo delle tempistiche e gestione tempestiva di eventuali non conformità.

In coerenza con il percorso di sostenibilità intrapreso, Italfil riconosce inoltre l'importanza di rafforzare progressivamente il presidio della catena di fornitura anche sotto il profilo ambientale e sociale. La presenza delle certificazioni ISO 14001, ISO 45001 e SA8000 costituisce una base importante per consolidare nel tempo un approccio sempre più strutturato alla valutazione dei fornitori, alla responsabilità sociale e alla corretta gestione delle relazioni lungo la filiera.



SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

Monitorata prevalentemente attraverso feedback diretti e continuità del rapporto commerciale

VERIFICHE TÜV

Su richiesta del cliente, ad esempio su portata e sovrapposizione dei prodotti

SERVIZIO AL CLIENTE

Schede tecniche e istruzioni di montaggio, quando richiesto

Assistenza e ricambi per roll container e contenitori

Prodotti forniti in molti casi già assemblati e pronti all'uso

Soluzioni personalizzate da specifiche tecniche o disegni del cliente

FORNITORI

Selezione coerente con la ISO 9001

PARTNER OPERATIVI

Zincatura e verniciatura affidate a partner specializzati

OBIETTIVI FUTURI

06

Gli obiettivi ambientali, sociali e di governance che Italfil si è data per il 2026 e il 2027, a partire dalle priorità emerse in questo primo bilancio.

In continuità con il percorso di sostenibilità intrapreso, Italfil ha individuato alcuni obiettivi futuri orientati al rafforzamento delle proprie performance ambientali, sociali e di governance.

Gli obiettivi riportati nella tabella derivano dalle priorità emerse nel corso della rendicontazione e riguardano, in particolare, l'efficienza energetica, la progressiva riduzione degli impatti ambientali, la parità di genere, l'evoluzione dell'assetto societario, il miglioramento dell'organizzazione interna, il coinvolgimento degli stakeholder e il rafforzamento dei criteri ESG nella gestione della catena di fornitura.

La pianificazione è articolata su un orizzonte temporale biennale, con indicazione delle azioni previste per il 2026 e il 2027. Gli obiettivi potranno essere progressivamente aggiornati nei successivi cicli di rendicontazione, anche alla luce dell'evoluzione del contesto aziendale, normativo e di mercato.

2026

E	Completamento dell'intervento di illuminazione LED anche all'interno del magazzino 3.
E	Copertura del 100% del fabbisogno elettrico attraverso energia autoprodotta da fonte solare.
S	Ottenimento della Certificazione per la Parità di Genere UNI/PdR 125:2022.
G	Passaggio da Società in Nome Collettivo a Società a Responsabilità Limitata.
G	Evoluzione funzionale del magazzino acquistato a fine 2025, attualmente utilizzato come deposito, in magazzino di montaggio e spedizione per i roll container.

2027

E	Calcolo delle emissioni indirette (Scope 3).
S	Valutazione di nuove fiere di settore a cui partecipare.
G	Coinvolgimento degli stakeholder per la definizione dei temi materiali.
G	Brevetto per una chiusura veloce delle pareti dei roll container.
G	Sviluppo di un nuovo articolo per il settore enologico.
G	Progressivo inserimento dei criteri ESG nella selezione dei fornitori.

E · AMBIENTE S · SOCIALE G · GOVERNANCE

NOTA METODOLOGICA

07

Lo standard di riferimento, il perimetro, il periodo e le modalità di raccolta dei dati con cui è stato redatto questo primo bilancio di sostenibilità.

La redazione del bilancio di sostenibilità 2025 di Italfil è stata condotta seguendo gli standard VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs – Standard di sostenibilità volontari per le piccole e medie imprese), sviluppati per supportare le piccole e medie imprese nella rendicontazione volontaria delle informazioni di sostenibilità.

Tale approccio consente di fornire una rappresentazione chiara, ordinata e coerente delle performance ambientali, sociali ed economiche dell'organizzazione, rispondendo al contempo alle crescenti esigenze informative provenienti da clienti, grandi imprese, filiere produttive, istituti finanziari e altri stakeholder.

Il bilancio ha l'obiettivo di rendicontare le principali azioni intraprese, i risultati conseguiti e gli impatti generati nel corso dell'esercizio 2025, offrendo una base informativa utile per monitorare nel tempo il percorso di sostenibilità aziendale. La metodologia adottata è stata impostata per garantire trasparenza, tracciabilità e coerenza dei dati raccolti, tenendo conto delle caratteristiche operative di Italfil, del contesto produttivo in cui opera e delle specificità della propria catena del valore.

Il perimetro di rendicontazione comprende le attività e i processi aziendali direttamente riconducibili a Italfil, con riferimento agli stabilimenti e agli spazi operativi situati a Travagliato. Per questo primo esercizio di rendicontazione, il perimetro non comprende Be4, realtà parallela specializzata in prodotti e servizi dedicati al Retail Organizzato, che potrà essere oggetto di valutazione in successive evoluzioni del percorso di rendicontazione.

Il monitoraggio delle performance è stato effettuato attraverso la raccolta e l'analisi di dati interni, documentazione aziendale, evidenze gestionali e informazioni fornite dalle diverse funzioni coinvolte. A supporto del processo è stata utilizzata la piattaforma PCS CARE, che ha facilitato l'organizzazione, la sistematizzazione e l'elaborazione dei dati, contribuendo a rafforzare la precisione e la completezza delle informazioni rendicontate. La raccolta dei dati sociali si è basata sull'analisi delle informazioni disponibili internamente, su interviste mirate e sul confronto con i referenti aziendali, consentendo di ricostruire in modo puntuale gli aspetti relativi alla composizione della forza lavoro, alle condizioni di lavoro, alla salute e sicurezza, alla formazione, al benessere dei lavoratori e alle iniziative di inclusione e valorizzazione del capitale umano.

Per quanto riguarda i dati ambientali, sono stati analizzati report interni, documenti amministrativi, dati di consumo e informazioni gestionali relative a energia, emissioni di gas serra, risorse idriche, rifiuti e principali aspetti ambientali connessi alle attività produttive. Gli indicatori sono stati elaborati secondo criteri coerenti con lo standard di riferimento e con le informazioni effettivamente disponibili per l'anno di rendicontazione.

I principali indicatori utilizzati per misurare le performance aziendali sono stati selezionati in coerenza con i requisiti dello standard VSME e includono metriche relative agli impatti ambientali, al consumo di risorse, alla gestione dei rifiuti, alla forza lavoro, alla salute e sicurezza, alla governance e alla condotta dell'impresa. Le unità di misura adottate e le metodologie di calcolo sono state applicate con l'obiettivo di garantire una rendicontazione chiara, confrontabile nel tempo e progressivamente migliorabile.

Italfil ha scelto di redigere il bilancio di sostenibilità con cadenza annuale, al fine di garantire un aggiornamento costante delle informazioni e monitorare l'evoluzione delle proprie performance ESG. Il documento rappresenta non solo uno strumento di comunicazione verso gli stakeholder, ma anche un supporto gestionale utile per individuare aree di miglioramento, rafforzare il presidio dei rischi ambientali e sociali e integrare progressivamente la sostenibilità nelle decisioni strategiche e operative.

In un'ottica di miglioramento continuo, il bilancio di sostenibilità costituisce quindi una base di lavoro per consolidare il percorso già intrapreso, valorizzare le azioni realizzate e orientare gli obiettivi futuri. Italfil intende utilizzare questo strumento per promuovere trasparenza, responsabilità e dialogo con i propri stakeholder, favorendo un confronto aperto e costruttivo sulle pratiche di sostenibilità adottate e sui risultati raggiunti.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti in merito ai contenuti del presente bilancio di sostenibilità, è possibile contattare direttamente Italfil al seguente indirizzo e-mail: italfil@italfil.it.

Il bilancio di sostenibilità è disponibile sul sito internet aziendale: italfil.it.

IL BILANCIO IN SINTESI

STANDARD DI RIFERIMENTO

VSME con la correlazione ai GRI Standards nell'Indice di Interoperabilità

PERIODO

Esercizio 2025, primo esercizio di rendicontazione

CADENZA

Annuale

PERIMETRO

Attività e processi di Italfil, stabilimenti e spazi operativi di Travagliato

ESCLUSO DAL PERIMETRO

Be4, realtà parallela dedicata al Retail Organizzato

RACCOLTA DEI DATI

Dati interni, documentazione aziendale, interviste mirate e confronto con i referenti

PIATTAFORMA

PCS CARE



CONTATTI

italfil@italfil.it

italfil.it

IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ È DISPONIBILE SUL SITO INTERNET AZIENDALE.

INDICE DI INTEROPERABILITÀ

08

La corrispondenza tra i requisiti dello standard VSME e gli indicatori GRI, con il rimando al capitolo in cui ogni informazione è riportata.

Per garantire una rendicontazione sostenibile coerente e trasparente, il nostro bilancio di sostenibilità include un Indice di Interoperabilità che mette in relazione gli standard VSME e GRI (Global Reporting Initiative). Questo strumento è stato sviluppato per semplificare l'integrazione dei principali framework di reporting, consentendo una lettura immediata e chiara delle corrispondenze tra le varie richieste dei due standard. L'Indice offre una panoramica strutturata dei requisiti VSME, con i relativi dettagli richiesti dalla GRI, evidenziando come i dati raccolti possano essere presentati in modo conforme ad entrambi i sistemi.

Incorporando questo indice nel nostro bilancio, puntiamo a rafforzare l'affidabilità e la completezza del nostro reporting, rendendo più accessibile e utile il confronto con le normative internazionali.

STANDARD VSME	STANDARD GRI	CAPITOLO
B1 **Base per la preparazione**	GRI 2 · DICHIARAZIONI GENERALI 2021 **2-7** Dipendenti	04
	2-2 Entità incluse nel reporting di sostenibilità dell'organizzazione	07
B2 **Pratiche, politiche e iniziative future**	GRI 2 · DICHIARAZIONI GENERALI 2021 **2-23** Impegni politici	06

STANDARD VSME	STANDARD GRI	CAPITOLO
B3 Energia e emissioni di gas serra	GRI 302 · ENERGIA 2016 **302-1** Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	03
	302-4 Riduzione del consumo di energia	03
	GRI 305 · EMISSIONI 2016 **305-1** Emissioni dirette (Scope 1) di gas serra	03
	305-2 Emissioni indirette di energia (Scope 2) di gas serra	03
	305-3 Altre emissioni indirette (Scope 3) di gas serra	03
B4 Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo	GRI 303 · ACQUA E REFLUI 2018 **303-1** Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	03
B5 Biodiversità	GRI 304 · BIODIVERSITÀ 2016 **304-1** Siti operativi di proprietà, in affitto, gestiti in o adiacenti ad aree protette e aree ad alto valore di biodiversità fuori dalle aree protette	03
B6 Acqua	GRI 303 · ACQUA E REFLUI 2018 **303-1** Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	03
	303-3 Prelievo di acqua	03
	303-4 Scarico di acqua	03
	303-5 Consumo di acqua	03

STANDARD VSME	STANDARD GRI	CAPITOLO
B7 Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	GRI 306 · RIFIUTI 2020 **306-1** Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	03
	306-2 Gestione degli impatti significativi correlati ai rifiuti	03
	306-3 Rifiuti generati	03
B8 Caratteristiche generali della forza lavoro	GRI 401 · OCCUPAZIONE 2016 **401-1** Nuove assunzioni e turnover dei dipendenti	04
	401-2 Benefici forniti ai dipendenti a tempo pieno che non sono forniti ai dipendenti temporanei o part-time	04
B9 Salute e sicurezza dei lavoratori	GRI 403 · SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018 **403-1** Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	04
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	04
	403-9 Infortuni legati al lavoro	04
B10 Retribuzione, benefit, e formazione	GRI 2 · DICHIARAZIONI GENERALI 2021 **2-30** Contratti collettivi di lavoro	04
	GRI 403 · SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018 **403-5** Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	04
	GRI 404 · FORMAZIONE E EDUCAZIONE 2016 **404-1** Ore medie di formazione per anno per dipendente	04

STANDARD VSME	STANDARD GRI	CAPITOLO
B11 **Condanne e multe per corruzione e frode**	GRI 205 · ANTICORRUZIONE 2016 **205-3** Incidenze confermate di corruzione e azioni intraprese	05
Comunità locali	GRI 413 · COMUNITÀ LOCALI 2016 **413-1** Attività con coinvolgimento della comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	04
C1 **Strategia: modello di business e sostenibilità**	GRI 2 · DICHIARAZIONI GENERALI 2021 **2-6** Attività, catena del valore e altre relazioni aziendali	01 . 05
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera . 02
C2 **Descrizione delle pratiche, politiche e iniziative future**	GRI 405 · DIVERSITÀ E OPPORTUNITÀ PARI 2016 **405-1** Diversità dei corpi di governance e dei dipendenti	04 . 05
C3 **Obiettivi di riduzione delle emissioni GHG**	GRI 305 · EMISSIONI 2016 **305-4** Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	03
C4 **Rischi climatici**	GRI 201 · PERFORMANCE ECONOMICHE 2016 **201-2** Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità derivanti dai cambiamenti climatici	02
C5 **Politiche aggiuntive**	GRI 2 · DICHIARAZIONI GENERALI 2021 **2-8** Lavoratori che non sono dipendenti	04
	GRI 405 · DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016 **405-1** Diversità degli organi di governance e dei dipendenti	04 . 05
C6 **Politiche sui diritti umani**	GRI 406 · NON DISCRIMINAZIONE 2016 **406-1** Incidenti di discriminazione e azioni correttive intraprese	04 . 05
	GRI 408 · LAVORO MINORILE 2016 **408-1** Operazioni e fornitori a rischio significativo di incidenti di lavoro minorile	04 . 05
C7 **Incidenze sui diritti umani**	GRI 408 · LAVORO MINORILE 2016 **408-1** Operazioni e fornitori a rischio significativo di incidenti di lavoro minorile	04 . 05
C9 **Diversità nella governance e nei comitati**	GRI 2 · DICHIARAZIONI GENERALI 2021 **2-9** Struttura di governance e composizione	05
	GRI 409 · LAVORO FORZATO O OBBLIGATORIO 2016 **409-1** Operazioni e fornitori a rischio significativo di incidenti di lavoro forzato o obbligato	05
Matrice di doppia materialità: Temi materiali	GRI 2 · DICHIARAZIONI GENERALI 2021 **2-29** Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	02
	GRI 3 · TEMI MATERIALI 2021 **3-1** Processo per determinare i temi materiali	02
	3-2 Elenco dei temi materiali	02
	3-3 Gestione dei temi materiali	Ciascun tema materiale è approfondito nel capitolo di riferimento

Italfil S.r.l.

Via dell'Artigianato, 45 · 25039 Travagliato (BS) · Italia
Tel. +39 030 6864006
italfil@italfil.it · www.italfil.it
C.F. e P. IVA 01252920176 · REA BS251076

Bilancio di sostenibilità 2025 redatto da Pellegrino Consulting Services